

# INTRODUZIONE

**di Savino Pezzotta**

Presidente del CIR - Consiglio Italiano per i Rifugiati

Nella prima parte del 2007 abbiamo continuato l'intensa opera di promozione del testo elaborato dal CIR sull'ipotesi di una legge organica sul diritto d'asilo, opera iniziata subito dopo la mia elezione a Presidente del CIR, nel settembre 2006.

A mio avviso si tratta di un'esigenza di fondamentale importanza, che forse va persino oltre la necessità di rafforzare la protezione dei cittadini stranieri perseguitati nei propri paesi e che cercano rifugio nella nostra società.

E' una questione di civiltà, di fedeltà ai principi della nostra Costituzione, una questione che rileva il grado di modernità dell'Italia.

Nel nostro Paese, il numero di rifugiati è molto limitato, una cifra quantitativamente irrisoria, se lo confrontiamo con il numero totale degli immigrati, che arriva a superare i 4 milioni.

Eppure, il diritto d'asilo è uno dei pilastri dell'impegno della nostra Repubblica per quanto concerne il rispetto dei diritti umani, i rapporti internazionali, la condivisione di responsabilità verso paesi poveri dell'Africa, dell'Asia e dell'America latina, che invece accolgono, a causa della loro posizione geografica, milioni di rifugiati.

Per questo motivo, ho voluto appoggiare pienamente le azioni del CIR presso le più alte cariche dello Stato – dal Presidente della Repubblica ai Presidenti di Camera e Senato, al Ministro dell'Interno – per cercare il loro diretto interessamento sulla necessità di avere finalmente una normativa organica sull'asilo in ottemperanza del dettame costituzionale.

Tutti i nostri interlocutori hanno auspicato non solo una rapida approvazione di una legge sull'asilo in Parlamento, ma anche il carattere bipartisan della ricerca di una convergenza tra maggioranza e opposizione, su un tema che, per sua natura, va oltre lo scontro tra formazioni politiche.

Eravamo contenti che, in poco tempo, nei due rami del Parlamento si fosse registrata tale convergenza e che le iniziative parlamentari – con primi firmatari l'on.le Zaccaria per la Camera e la sen. Baio per il Senato - avessero trovato l'adesione di esponenti di numerosi partiti, anche di opposizione.

Devo constatare con rammarico che nonostante questi sforzi e molte dichiarazioni di disponibilità, la macchina parlamentare si è ancora una volta arenata e che alla fine di questa breve legislatura non è stato raggiunto il risultato sperato.

Tuttavia, devo sottolineare con soddisfazione che il lavoro del CIR, in sinergia con altre associazioni, ha contribuito a migliorare, durante il 2007, le condizioni riguardanti l'accoglienza e l'integrazione, nonché la protezione legale e sociale di migliaia di rifugiati e richiedenti asilo.

Questi continuano ad arrivare, per la maggior parte via mare ed in condizioni drammatiche; anzi, si è registrato un notevole aumento di richieste d'asilo rispetto agli anni precedenti. Le crisi in vari paesi africani e la sempre più drammatica situazione in Iraq e Afghanistan, hanno contribuito a questo stato di cose e sono contento di constatare che più della metà delle persone che si sono rivolte alle autorità competenti hanno ottenuto protezione.

Guardando alla nuova stagione politica, il mio auspicio è quello che lo spirito manifestato nella primavera 2007 possa rafforzarsi, affinché i rifugiati che giungono nel nostro paese trovino condizioni normative e amministrative più generose, più trasparenti, più consone alle loro necessità.

Auspico inoltre che la sperimentazione di un piccolo programma di reinsediamento di rifugiati nel nostro Paese possa servire in futuro come modello per più vaste operazioni e possa costituire una valida e realistica alternativa agli arrivi drammatici di boat people, ai viaggi, rischiosi e spesso mortali, attraverso il Mediterraneo.

# Il diritto d'asilo in Italia nel 2007

**di Christopher Hein**  
Direttore del CIR - Consiglio Italiano per i Rifugiati

Il 2007 è iniziato con tante speranze per un sostanziale cambiamento positivo per le condizioni di vita dei migranti, dei richiedenti asilo e dei rifugiati nel nostro paese.

A fine gennaio, la **"Commissione De Mistura"**, istituita nell'estate 2006, ha presentato in una conferenza stampa al Viminale le sue conclusioni e raccomandazioni, consegnando al Ministro dell'interno Giuliano Amato il rapporto finale.

La Commissione, formata da alcuni alti funzionari del Ministero dell'interno, dall'ANCI e dai sei rappresentanti della società civile – tra cui il Direttore del CIR – ha delineato concretamente e fattibilmente le linee da seguire per il superamento dei Centri di Permanenza Temporanea-CPT e quindi della detenzione amministrativa di cittadini stranieri con provvedimenti di espulsione.

La Commissione ha visitato anche i Centri di identificazione-CID e i Centri di prima accoglienza-CPA per stranieri in arrivo, cominciando da quello di Lampedusa, fornendo anche su questo versante delle proposte di miglioramento e per una più trasparente gestione.

E' vero che tre CPT tra quelli peggiori sono stati definitivamente chiusi a seguito del rapporto.

E' anche vero che sono state emanate norme interne per garantire una maggiore accessibilità, anche della stampa, a tutti i Centri e per garantire una gestione più umana.

Infine, è vero che molte delle linee strategiche proposte nel rapporto su come affrontare – e prevenire - il fenomeno della irregolarità della presenza di cittadini stranieri hanno trovato accoglienza nel Disegno di legge Amato-Ferrero.

Tuttavia, a distanza di più di un anno, bisogna constatare che la "Commissione De Mistura" non ha avuto l'impatto auspicato. In sostanza la detenzione amministrativa è rimasta e durante tutto il 2007 altre migliaia di stranieri sono stati trattenuti senza aver commesso alcun reato.

L'effetto "politico" del lavoro della Commissione ha portato al "superamento" dell'accesso dibattito politico e pubblico sui CPT, ma non al "superamento" dei CPT stessi.

Poi, sempre all'inizio dell'anno, la **proposta per una legge organica sul diritto d'asilo** elaborata dal CIR è stata presentata alle più alte autorità dello Stato, incluso il Presidente della Repubblica, e sia alla Camera che al Senato gruppi di parlamentari, appartenenti ad ambedue gli schieramenti di maggioranza e opposizione hanno "convertito" il testo del CIR in iniziativa parlamentare. Il primo firmatario alla Camera dei Deputati, l'on.le Roberto Zaccaria, è poi riuscito a inserire il dibattito sulla legge organica sull'asilo nei calendario dei lavori della Prima Commissione affari costituzionali, dove, nel mese di giugno, è iniziato il dibattito. Dopodiché.....il silenzio.

C'erano altri progetti legislativi più urgenti da portare avanti; poi è finita la legislatura e nel 2008 si ricomincerà da capo.

Il grande disegno per una radicale **riforma della normativa sull'immigrazione**,

elaborata congiuntamente dai Ministeri dell'interno e della solidarietà sociale, si è "arenato", analogamente, alla Commissione della Camera.

Tale disegno, conosciuto come "Amato-Ferrero" - ben accolto dai sindacati e dalle associazioni di tutela - avrebbe non solo riordinato una materia indubbiamente tra quelle più importanti delle politiche sociali in Italia, ma avrebbe costituito un modello per tutta l'Unione europea. Anche in questo caso, la conclusione precoce della legislatura ha messo fine, almeno per il momento, ad una grande riforma.

E che dire della **legge sulla cittadinanza?** Anche in questo caso è stato presentato un disegno di legge coraggioso, discusso per mesi alla I Commissione della Camera, senza alcun risultato.

Il risultato è che ancora oggi le condizioni per ottenere la cittadinanza italiana sono estremamente restrittive e non a caso l'Italia è agli ultimi posti in Europa per numero di stranieri naturalizzati.

Aperture quindi e speranze in quattro ambiti diversi e comunque collegati tra loro senza aver ottenuto alcun risultato.

Resta quindi in vigore la legge sulla cittadinanza del 1992?; resta dunque in vigore la Legge Bossi-Fini del 2002; resta un'Italia senza normativa organica sul diritto d'asilo; resta lo strumento della detenzione amministrativa.

Tuttavia, ci sono stati **alcuni sviluppi positivi** da ricordare, sviluppi resi possibili grazie all'Unione europea. Parliamo del **recepimento delle Direttive europee in materia di Qualifica per la protezione internazionale e quella relativa alla**

## **procedura d'asilo, nonché delle Direttive sul ricongiungimento familiare e sulla condizione degli immigrati con soggiorno a lungo termine.**

A cavallo del 2007-8, il **Governo ha emanato due decreti legislativi** che nell'insieme rappresentano una riforma molto positiva del sistema di asilo, anche se, e questo va sottolineato, persiste la necessità di avere una legge organica in materia, anche per attuare il dettame costituzionale.

Sulla procedura d'asilo e la qualifica per il riconoscimento dello status di rifugiato o della protezione sussidiaria, l'esecutivo, avendo la delega del Parlamento, poteva disporre più facilmente, senza entrare nel percorso parlamentare.

Il CIR, assieme a numerosi altri enti riuniti nel "Tavolo Asilo" coordinato dall'UNHCR, ha avuto modo di discutere durante tutto il 2007 i testi di questi due Decreti con il Governo.

Vogliamo sottolineare in questo contesto non solo l'apprezzamento per i risultati ottenuti per questa riforma, ma anche per il modo con cui la società civile sia stata ascoltata.

Effettivamente numerose proposte fatte dalle associazioni sono state accolte ed inserite nei testi dei Decreti.

Alla fine dell'anno il CIR, nell'ambito del **progetto "Desmos"**, sostenuto dal Ministero dell'interno e dalla Commissione Nazionale Asilo, ha fatto una prima uscita pubblica a Roma su questa riforma e ha prodotto una brochure che elenca i numerosi elementi innovativi rispetto alla precedente legislazione, ovvero alla legge Martelli del 1990, con le modifiche apportate dalla Legge Bossi-Fini.

Tra gli sviluppi positivi vogliamo segnalare **l'apertura di un nuovo Centro di primissima accoglienza a Lampedusa**, un centro più grande, più umano, più dignitoso rispetto a quello di prima. L'UNHCR, insieme all'OIM e alla Croce Rossa Italiana, hanno continuato ad avere una presenza permanente a Lampedusa, fornendo un primo orientamento agli stranieri in arrivo e monitorando la gestione dell'accoglienza.

Grazie ad una ordinanza della protezione civile, il **Sistema di Protezione per Richiedenti Asilo e Rifugiati ("SPRAR")** ha potuto ampliare la rete di Centri di accoglienza, aumentando la capienza complessiva di 500 posti, comunque ancora del tutto insufficiente per poter accogliere tutti quelli che ne hanno necessità.

Anche perché in Italia, in controtendenza alla media europea, il **numero dei richiedenti asilo** è aumentato da circa 10mila nel 2006 a quasi 15 mila nel 2007. Gli sbarchi sono leggermente diminuiti, più vistosamente quelli a Lampedusa, rispetto ad un aumento di arrivi sulle coste siciliane e sarde.

Il decentramento delle istanze decisionali sulle richieste d'asilo attraverso 7 Commissioni territoriali – che saranno aumentate a 10 nel 2008 – ha dato risultati positivi, riducendo i tempi della procedura, i tempi di attesa, con un miglioramento della qualità dei colloqui con i richiedenti asilo e dei risultati.

Pochi paesi in Europa sono paragonabili all'Italia in quanto alla percentuale di riconoscimento della protezione internazionale in rapporto alla totalità delle richieste: tra concessione dello status di rifugiato (oltre il 10%) e protezione umanitaria (45%), si arriva a ben più della metà dei casi per i quali viene formalmente decretata la giustificazione della richiesta d'asilo.

Le statistiche dimostrano però quanto ancora siamo lontani da un sistema armonizzato di asilo in Europa, considerando che in Grecia la percentuale di riconoscimento della protezione internazionale è stata intorno allo 0,5% e un simile quadro è presente anche in paesi come Slovenia, Slovacchia e altri.

Vogliamo con tutta modestia rivendicare **il ruolo importante del CIR durante il 2007 per il miglioramento della situazione complessiva dei richiedenti asilo e dei rifugiati.**

Un passo, anche se quantitativamente piccolo, è stato fatto per iniziare un **programma di reinsediamento di rifugiati nel nostro paese**, programma per il quale il CIR si batte da 4 anni. A novembre un gruppo di 40 rifugiate eritree è

stato trasferito da un centro di detenzione in Libia per essere reinsediato in Italia, dove seguirà un percorso di integrazione di 12 mesi. Un'operazione richiesta dall'UNHCR e molto caldeggiata dal CIR, che partecipa anche all'attuazione del progetto.

Attraverso il **programma "Arif"**, che offre online informazioni sui paesi di origine dei richiedenti asilo con costanti aggiornamenti, il CIR ha fornito elementi conoscitivi alle Commissioni territoriali, elementi che permettono di svolgere l'attività decisionale in modo più oggettivo e professionale.

Centinaia di vittime di tortura, tra la popolazione dei rifugiati, sono stati riabilitati grazie alle attività del **Progetto "Vi.To."**.

Numerosi altri programmi che in dettaglio vengono menzionati in questo rapporto, hanno permesso di trovare migliaia di richiedenti asilo e rifugiati di trovare condizioni più giuste, dalla prima accoglienza al ricongiungimento familiare, dalla formazione professionale al reperimento di alloggi autonomi. Altri programmi hanno lo scopo di sensibilizzare l'opinione pubblica, di formare operatori e studenti, di combattere il razzismo e le discriminazioni. In ambito europeo e nel contesto dell'area del Mediterraneo, il CIR, attraverso le reti ECRE e dell'Euro-Mediterranean Human Rights Network, ha dato il suo contributo per creare una maggiore sinergia tra gli enti attivi in tanti paesi diversi per la promozione dei diritti umani e del diritto d'asilo. Particolare enfasi è stata data alla questione dell'accesso alla protezione in Europa e quindi all'accesso fisico al territorio dei richiedenti asilo e dei migranti.

Infine, con la partecipazione a dicembre ad una **missione in Libia** guidata dall'UNHCR, si è posta la base per future attività riguardanti il principale paese di transito di rifugiati e richiedenti asilo che arrivano in Italia.

# Calendario degli eventi e delle iniziative

## GENNAIO

17: il CIR esprime forte perplessità sulla parte della Legge Comunitaria, approvata in via definitiva dalla Camera, che limita la delega al governo in materia d'asilo. Per la prima volta in Italia viene infatti introdotto il concetto di "Paese d'origine sicuro" che potrà causare il diniego pressoché automatico di una richiesta presentata da un cittadino proveniente da un Paese che rientra in tale definizione, ledendo in tal modo il principio di soggettività che è alla base del diritto d'asilo.

30: a Roma, si svolge il Seminario *Cooperazione Pratica per una rete europea di reinsediamento di rifugiati*, organizzato dal CIR insieme ad ICMC/Commissione Cattolica Internazionale sulle Migrazioni. In questa occasione è stato anche presentato lo *Studio di Fattibilità sul reinsediamento di rifugiati* elaborato dal CIR in collaborazione con il Dipartimento per le Libertà Civili e l'Immigrazione del Ministero dell'Interno.

31: il CIR saluta con grande soddisfazione il rapporto presentato dalla Commissione de Mistura. Il CIR è stato rappresentato nella Commissione dal suo Direttore Christopher Hein, uno dei componenti provenienti dalle associazioni ed enti di tutela.

## FEBBRAIO

2: a poche settimane dalla presentazione da parte del CIR a tutte le forze politiche della proposta per una legge

organica sul diritto d'asilo e la protezione sussidiaria, da maggioranza e opposizione si registrano segnali di interesse: in tale senso intervengono Tana de Zulueta, parlamentare dei Verdi e Vicepresidente della Commissione Affari esteri, già firmataria di una proposta di legge sul tema e Gianpiero D'Alia, capogruppo dell'Udc in Commissione Affari costituzionali alla Camera.

3: prosegue il dibattito tra le forze politiche sulla necessità di dotare l'Italia di un vero testo normativo sui rifugiati. Lo stesso Presidente del Consiglio Romano Prodi, in una lettera al quotidiano Repubblica ricorda l'impegno del Governo contenuto nel programma dell'Unione: "E la difesa dei diritti costituirà anche l'obiettivo di una legge sul diritto d'asilo e sull'immigrazione, che sarà presto varata dal governo".

16: il senatore dei Comunisti Italiani Armando Cossutta, in una lettera indirizzata al Presidente del CIR Savino Pezzotta, scrive: "*giudico molto importante l'iniziativa assunta dal CIR per una legge organica sul diritto d'asilo, tema cruciale nella nostra Costituzione, segnale di un ritardo intollerabile da parte del nostro Paese e terreno di prova per valutare il grado di consapevolezza delle tragiche contraddizioni che lacerano la convivenza planetaria*".

23: incontro tra Savino Pezzotta e Christopher Hein, Presidente e Direttore del Consiglio Italiano per i Rifugiati, con il Ministro dell'Interno Giuliano Amato e il Sottosegretario Marcella Lucidi; il CIR ribadisce la necessità di arrivare in tempi brevi ad una legge organica sul

diritto d'asilo ricordando la proposta articolata recentemente presentata.

## MARZO

1: per presentare le attività e i risultati raggiunti dal progetto ARCA, il CIR, in collaborazione con la CGIL Napoli e il Comitato per il Centro Sociale di Caserta organizzano a Caserta, presso l'Aula Magna della Seconda Università degli Studi di Napoli il Seminario "ARCA: i richiedenti asilo e i rifugiati in Campania".

7: a Roma, si svolge la giornata conclusiva di presentazione dei risultati del progetto CIR Off Limits "percorsi di recupero personale e professionale di giovani rifugiati", finanziato dalla Fondazione Unidea.

9: il CIR saluta con soddisfazione l'entrata in vigore della Direttiva dei Ministri dell'Interno e della Giustizia sui minori non-accompagnati che richiedono asilo in Italia. La Direttiva facilita infatti l'accesso del minore straniero alla procedura di asilo e quindi alla protezione, e delinea un percorso semplice ed efficace. Particolarmente importante è la possibilità data di trovare subito accoglienza in una struttura attrezzata per minori del Sistema di Protezione per Richiedenti Asilo e Rifugiati.

14: il CIR organizza a Roma, alla Camera dei Deputati un confronto con parlamentari di tutti i gruppi di Camera e Senato, per promuovere l'adozione di una legge organica sul diritto

d'asilo e presentare la propria proposta articolata.

19: a seguito dell'incontro con membri del Parlamento, l'on.le Roberto Zaccaria, Capo gruppo dell'Ulivo nella I Commissione (Affari costituzionali) della Camera, invia una lettera a tutti i componenti della Commissione chiedendo di aderire alla proposta di legge organica sul diritto d'asilo e la protezione sussidiaria di sua iniziativa che riprende, con piccole modifiche stilistiche, il testo presentato dal CIR.

20: Pezzotta e Hein incontrano Gianpiero D'Alia, Capo gruppo UDC nella I Commissione della Camera, che esprime la sua volontà di aderire all'iniziativa dell'on.le Zaccaria, rafforzando ancora di più il carattere trasversale dell'iniziativa.

20: a Milano si svolge una conferenza stampa promossa dal Servizio Rifugiati CIR-CGIL Milano per la presentazione del progetto: "Servizio Integrato per i rifugiati e Richiedenti asilo" realizzato con il contributo della Provincia di Milano.

26: Il Direttore del CIR lancia un appello all'opinione pubblica e politica sul dramma che negli ultimi mesi è sviluppato in Medio Oriente a causa della guerra in Iraq.

30: il testo elaborato dal CIR per una legge organica sul diritto di asilo e la protezione umanitaria viene depositato, dall'on. Roberto Zaccaria - capo gruppo dell'Ulivo alla I Commissione Affari Costituzionali presso la Camera dei Deputati con il n. 2410. Co-firmatari dell'iniziativa parlamentare sono i membri della Commissione Affari Costituzionali della Camera: Boato (capo gruppo Verdi); D'Alia (capo gruppo UDC); Adenti (Capo gruppo Popolari-UDEUR); Turco (La Rosa nel Pugno); Allam (Ulivo); Belisario (Italia dei Valori); Santelli (Forza Italia);. Licandro

(Comunisti Italiani); de Zulueta (Verdi) della Commissione Politica Estera.

## APRILE

9: 152 iracheni, 16 afgani, 6 cittadini dello Sri Lanka, 6 pachistani e 3 iriani, rintracciati in tre TIR nel porto di Bari, vengono respinti verso la Grecia a bordo del traghetto "Ionian Queen", scortati da 70 uomini delle forze dell'ordine. Il CIR, in una nota indirizzata al Sottosegretario Marcella Lucidi, esprime grave preoccupazione per questa operazione durante la quale, apparentemente, a nessuno degli interessati è stata data l'effettiva opportunità di richiedere asilo.

12: Presidente e Direttore del CIR incontrano l'on. le Luciano Violante, Presidente della I Commissione Affari Costituzionali della Camera dei Deputati, che annuncia il suo impegno affinché la proposta di legge organica sul diritto d'asilo e la protezione umanitaria, depositata dall'On. Roberto Zaccaria assieme con numerosi Deputati della maggioranza e dell'opposizione, sia messa nell'agenda dei lavori della I Commissione al più presto possibile.

18: a Lecce il CIR promuove il Seminario *Le ragioni dell'esilio*, promosso nell'ambito del progetto *Meta*, Sempre in ambito "Meta", verranno promossi seminari a Crotone (6 giugno) e Trapani (23 ottobre).

19: inizia a Roma il corso nazionale di Formazione sull'identificazione, certificazione e cura dei rifugiati sopravvissuti a tortura e violenza estrema (1° livello), organizzato dalla Commissione Nazionale per il Diritto d'Asilo-Ministero dell'Interno - dall'ANCI - dal CIR in collaborazione con il Centro per le Patologie Post-traumatiche e da Stress dell'Az. Osp. San Giovanni - Addolorata di Roma e l'UNHCR Roma.

24: il CIR esprime apprezzamento per il

"Disegno di legge delega al Governo per la modifica della disciplina dell'immigrazione e delle norme sulla condizione dello straniero", approvato oggi dal Consiglio dei Ministri. Il Disegno di legge presta la giusta attenzione ai diritti e all'accoglienza degli immigrati ed in particolare dei gruppi più vulnerabili inclusi i minori non accompagnati

28: la Commissione Nazionale per il Diritto d'Asilo in una comunicazione rende nota la decisione di "deflazionare il carico dei tribunali e consentire il corretto impiego delle risorse della Sezione stralcio della Commissione nazionale per il diritto d'asilo nell'esame delle domande di riconoscimento pendenti". Verranno esaminati "tutti i casi di contenziosi pendenti" e si chiederà al Questore competente "il rilascio di un permesso per motivi umanitari subordinato alla rinuncia del richiedente asilo agli atti del giudizio in corso con conseguente cessazione della materia del contendere".

## MAGGIO

4: ELENA, il Network Europeo Legale sull'Asilo (con cui il CIR collabora), organizza a Roma un corso dedicato al tema: "Asylum Procedures, the UE and International Human Rights Law".

9: si riunisce a Roma l'Assemblea dei soci del CIR.

11: Il CIR e l'Euro-Mediterranean Human Rights Network promuovono a Roma una conferenza stampa sul tema: "Esodo di rifugiati dall'Iraq: l'Europa non può più guardare dall'altra parte".

Promosso sempre a Roma dal CIR e Euro-Mediterranean Human Rights Network un incontro-dibattito dedicato al tema delle "Politiche migratorie e dell'asilo: la situazione italiana in relazione ai Paesi dell'area mediterranea".

13: iniziativa di raccolta fondi a sostegno delle attività del CIR: a Gorizia si

svolge il 1° trofeo di golf a scopo benefico CIR Golf Tour, promosso dal Golf Country Club di Gorizia.

18-19: il Direttore del CIR partecipa all'ECRE Biannual General Meeting, promosso a Delfi.

25: la senatrice Emanuela Baio (Ulivo) deposita al Senato una proposta di legge sul diritto di asilo e la protezione sussidiaria, oltre alla Baio (prima firmataria), gli altri firmatari sono i senatori Banti (Ulivo); Cossutta (IU-Verdi-Com); Cusumano (Misto-Pop-UDEUR); Formisano (Misto-idV); Maffioli (UDC); Bobba (Ulivo) e Zanda (Ulivo). La proposta è stata assegnata alla I Commissione Affari Costituzionali (atto del Senato n. 1390). Il testo rispecchia la proposta presentata alla Camera dei Deputati dall'on.le Zaccaria, ovvero la proposta elaborata dal CIR.

Si tiene a Roma il I meeting transnazionale del progetto SAB "Services at borders: a practical co-operation", di cui il CIR è capofila con la partecipazione dei partners del progetto: Consiglio Greco per i Rifugiati per la Grecia; il Consiglio Portoghese per i Rifugiati (Portogallo); l'Arcidiocesi Caritas - aeroporto di Vienna (Austria); Church Services at the Airport di Francoforte (Germania); Migrant Helpline (Regno Unito).

28: il CIR esprime fortissima preoccupazione per la situazione delle 26 persone soccorse dal peschereccio spagnolo Monfalcon, che si trovano a poche miglia dalla costa maltese. Malta ha l'obbligo internazionale di autorizzare immediatamente lo sbarco di queste persone e sarebbe colpevole per ogni vita umana persa.

## GIUGNO

1: si concludono a Roma i lavori di un gruppo di esperti convocati dal ECRE/Consiglio Europeo per i Rifugiati ed Esuli (una rete europea di oltre 60 organizzazioni attive nell'ambito della tutela del diritto d'asilo e della protezio-

ne dei rifugiati, di cui fa parte il CIR) per elaborare delle proposte di miglioramento, e a più lungo termine di superamento, del "Sistema Dublino".

6: la Commissione Europea presenta 3 documenti molto importanti sull'asilo e sul sistema Dublino: il 1° documento, il "Green Paper", affronta tutte le questioni, gli aspetti connessi al futuro Sistema Comune Europeo Asilo; il 2° è dedicato alla valutazione dell'applicazione del sistema Dublino; il terzo riguarda una proposta di direttiva sull'inclusione dei rifugiati nello status di residenti a lungo termine, con diritto di residenza anche in altri Stati membri.

7: le associazioni (tra cui il CIR) che fanno parte del "Tavolo Asilo" - (coordinato dall'UNHCR) e l'ANCI incontrano il Ministro dell'interno Giuliano Amato, insieme con il Sottosegretario Lucidi e l'on. Mercedes Frias, membro della I Commissione della Camera, per discutere alcuni punti centrali delle Direttive Europee in materia d'asilo e della futura Legge organica.

13: alla Camera dei Deputati, alla I Commissione Affari Costituzionali, inizia il dibattito sulle "Disposizioni in materia di protezione umanitaria e di diritto di asilo", con riferimento a sei progetti di legge, tutti di iniziativa parlamentare, presentati in questa legislatura (C. 191 Boato, C. 1449 Piscitello, C. 1646 De Zulueta, C. 2099 Mascia, C. 2182 Santelli e C. 2410 Zaccaria).

19: il comune di Napoli e il CIR celebrano a Napoli - anticipando quindi di un giorno - la Giornata Mondiale del Rifugiato con una serie di iniziative che hanno come punto di riferimento Piazza Dante. Collaborano alla "due giorni per i rifugiati" anche la Provincia di Napoli, la CGIL Campania e l'Associazione Less.

20: il Presidente della Repubblica, Giorgio Napolitano, in occasione della "Giornata Mondiale del rifugiato", organizzata dall'Alto Commissariato delle

Nazioni Unite per i Rifugiati (UNHCR) - dedicata al tema dell'intolleranza, invia un messaggio nel quale è "guardato con favore al fatto che finalmente il Parlamento italiano rimetta in moto il processo di riforma del diritto di asilo in Italia, e constato con particolare soddisfazione che uno dei progetti in discussione è a firma dei rappresentanti della maggioranza e dell'opposizione. Sono, questi, temi sui quali il Parlamento italiano, se vuole onorare le sue tradizioni civili, non può presentarsi diviso".

-All'Udienza generale nella Città del Vaticano, appello di Papa Benedetto XVI per i rifugiati.

- Molte le iniziative promosse in Italia per la Giornata mondiale del rifugiato, organizzate o a cui partecipano operatori dei vari uffici del CIR.

A Milano: lettera aperta di CIR, CGIL Milano, CISL, UIL, Caritas, Casa della carità, Naga, Arci, Acli alla cittadinanza e alle istituzioni sulla difficile situazione dell'accoglienza dei profughi a Milano.

26: viene celebrata in tutto il mondo la Giornata Internazionale a sostegno delle vittime di tortura, proclamata nel 1997 dall'Assemblea Generale dell'ONU. Il CIR, nell'ambito del progetto VI.TO. - Accoglienza e cura delle vittime di tortura, presenta a Roma lo spettacolo teatrale "Sogni dall'Esilio".

## LUGLIO

3: le tragedie dei migranti in mare sono al centro di un'audizione presso la Commissione per le Libertà Civili, la Giustizia e gli Affari Interni (LIBE) del Parlamento Europeo; il Direttore del CIR, interviene sugli aspetti giuridici evidenziando le gravi lacune nel sistema normativo attuale, soprattutto la totale mancanza di possibilità di arrivo legale.

5: il "Tavolo asilo" incontra l'on.le Pierangelo Ferrari, dell'Ulivo, relatore in Commissione Affari Costituzionali del DDL su Disposizioni in materia di prote-

zione umanitaria e di diritto di asilo e l'on.le Roberto Zaccaria.

16: l'Alto Commissario delle Nazioni Unite per i Rifugiati António Guterres, in visita in Italia, incontra una delegazione mista composta da parlamentari e rappresentanti di enti di tutela; per il CIR sono presenti il Direttore e il Presidente; quest'ultimo chiede a Guterres di farsi portavoce - negli incontri con le massime autorità dello Stato - di un messaggio che sottolinei come una Legge sull'asilo in Italia non debba essere più rimandata.

27: il Consiglio dei Ministri approva due schemi di Decreti Legislativi riguardanti asilo e immigrazione, dando così attuazione ad importanti Direttive dell'Unione Europea sul diritto d'asilo. Con questi decreti vengono riordinate le procedure per il riconoscimento della protezione internazionale e definiti i presupposti per ottenere tale protezione nonché i diritti ad essa inerenti.

## AGOSTO

23: dopo un lungo periodo di malattia, Bruno Trentin si spegne a Roma. Dal 1996 al 1999 Bruno Trentin è stato Presidente del Consiglio Italiano per i Rifugiati, ed è rimasto fino alla sua scomparsa membro illustre del Comitato Direttivo del CIR.

28: l'Alto Commissariato delle Nazioni Unite per i Rifugiati (UNHCR) sottolinea come la situazione umanitaria in Iraq continui a deteriorare, con il numero di iracheni sfollati, sia all'interno che all'esterno del paese, in continuo aumento: circa 4,2 milioni di iracheni sono stati costretti a fuggire dai propri luoghi d'origine.

## SETTEMBRE

4: il CIR esprime sconcerto per l'arresto e il processo cui sono sottoposti i 7 pescatori tunisini che l'8 agosto hanno

salvato la vita di 44 richiedenti asilo e migranti a 40 miglia di distanza da Lampedusa.

11: il CIR esprime grande preoccupazione per i respingimenti - soprattutto di iracheni - verso la Grecia che negli ultimi giorni stanno avvenendo sempre con maggiore frequenza dal porto di Ancona.

18: alla I commissione Affari Costituzionali della Camera dei Deputati inizia l'esame dei decreti legislativi di attuazione delle direttive europee relative sul diritto d'asilo.

20: il CIR invia una nota al sottosegretario del Ministero dell'Interno Marcella Lucidi, nonché ai prefetti di Ancona, Bari, Brindisi e Venezia, chiedendo di fermare la prassi di respingere dai porti adriatici i rifugiati iracheni, e di altre nazionalità, verso la Grecia.

21: il Presidente del CIR interviene a Firenze alla 1° Conferenza sull'immigrazione dedicata a "Verso una società multiculturale - Dalle esperienze del territorio alla costruzione di nuovi modelli, promossa dal Ministero dell'Interno e dall'ANCI.

26: il Direttore del CIR partecipa alle consultazioni annuali con le ONG promosse dall'UNHCR-Alto Commissariato delle Nazioni Unite per i Rifugiati.

## OTTOBRE

1: Il Direttore del CIR partecipa ad una missione - organizzata da Missio International - in Siria, Giordania, Turchia per conoscere direttamente in loco la situazione dei rifugiati iracheni in Medio Oriente, ed in particolare per accertare la condizione delle minoranze non musulmani tra i rifugiati, in particolare di cristiani, caldei e yazid. La missione è composta da giudici e giornalisti tedeschi nonché consiglieri politici di alcuni gruppi del Parlamento Federale Tedesco.

8: il Direttore del CIR partecipa alla

conferenza internazionale "Human Rights and Refugee Protection in Europe and the Mediterranean" promossa a Milano dall'ISPI-Istituto per gli Studi di Politica Internazionale.

9: il CIR prende parte a Madrid alla conferenza internazionale dedicata al tema "Migration: Towards A Comprehensive Approach" promossa dal centro Wilton Park in collaborazione con Euroforum Escorial.

12: iniziano le attività del progetto "Desmos - Ponte tra Civiltà. Universo rifugiati: dalle persecuzioni alla protezione" promosso dal Dipartimento per le Libertà Civili e l'Immigrazione del Ministero dell'Interno e dalla Commissione Nazionale per il Diritto di Asilo e realizzato dal CIR: organizzati sette seminari presso le città sedi delle Commissioni Territoriali per il Riconoscimento dello Status di Rifugiato: Roma, Milano, Gorizia, Siracusa, Crotone, Trapani, Foggia. Si inizia oggi a Gorizia (sui minori stranieri non accompagnati richiedenti asilo) e il 25 a Foggia (sulle vittime di tortura).

14: Il CIR partecipa ad Ancona alla II Conferenza regionale sull'immigrazione, promossa dalla regione Marche, nell'ambito della Fiera di Ancona.

18: l'Agenzia delle Entrate rende noto i dati delle preferenze per la destinazione del 5 per 1000 espresse dai contribuenti nel 2006: il CIR ha ottenuto 323 preferenze per un importo di 13.768 euro.

18: alla Commissione Affari Costituzionali della Camera dei Deputati si conclude - con parere favorevole - il dibattito sui due schemi di decreto legislativo predisposti dal Governo per recepire due direttive comunitarie sul diritto d'asilo; l'on.le Mercedes Lourdes Frias, del gruppo di Rifondazione Comunista è la relatrice dei due provvedimenti.

19: Una delegazione del CIR parteci-

pa al Cairo ad una riunione internazionale del Gruppo di lavoro su "Migrazione e rifugiati" dell'Euro-Mediterranean Human Rights Network (EMHRN).

21: Il Dipartimento per le Libertà Civili e l'Immigrazione del Ministero dell'Interno decide di attuare, in via sperimentale, un primo progetto italiano di reinsediamento denominato "Oltremare" per gruppo di 40 cittadini africani, soprattutto donne sole, in condizione di particolare vulnerabilità.

23: alla Camera dei Deputati, l'on.le Tana de Zulueta e l'on.le Luana Zanella presentano un'interrogazione (prendendo spunto anche dalle notizie riportate in un comunicato del CIR) a risposta immediata riguardanti le misure a favore dei rifugiati iracheni, con particolare riferimento all'accesso alla procedura d'asilo.

25: cordoglio del CIR per la scomparsa di Pietro Scoppola, illustre storico e primo Presidente del Consiglio Italiano per i Rifugiati.

26: a Venezia il CIR organizza il Workshop internazionale "Richiedenti asilo in arrivo: servizi alle frontiere, cooperazione pratica nella UE" promosso nell'ambito del progetto "S.A.B. - services at borders - a practical co-operation". Al workshop partecipano rappresentanti del Ministero dell'Interno ed i partners del progetto.

## NOVEMBRE:

7: nell'ambito del progetto "Desmos - Ponte tra Civiltà. Universo rifugiati: dalle persecuzioni alla protezione" promosso seminario a Crotone (tema: i bambini soldato e i minori afgani); durante il mese organizzati seminari a Milano (sulla *Violenza di genere e tratta*) e a Siracusa (sulla salvaguardia della vita in mare e protezione dei rifugiati).

9: Il Consiglio dei Ministri approva in via definitiva due schemi di decreti legisla-

tivi, che recepiscono due importanti direttive comunitarie in materia di asilo: la 2004/83, recante norme minime sull'attribuzione, a cittadini di Paesi terzi o apolidi, della qualifica di rifugiato o di persona altrimenti bisognosa di protezione internazionale, nonché norme minime sul contenuto della protezione riconosciuta; la 2005/85, recante norme minime per le procedure applicate negli Stati membri ai fini del riconoscimento e della revoca dello status di rifugiato. Positiva la valutazione da parte del CIR.

8: promosso a Roma dalla Federazione delle Chiese Evangeliche in Italia in collaborazione con il CIR il seminario "Reinsediamento: quali prospettive per l'Italia?".

11: Il progetto del CIR VI.TO.-Accoglienza e cura delle vittime di tortura partecipa con il video testimonianza *Sopravvivere alla tortura. Dentro un'esperienza di riabilitazione psicosociale: il teatro* al MedFilm Festival 2007- XIII edizione.

20: Il Direttore del CIR partecipa all'ECRE Biannual General Meeting, dedicato a "Access Europe: working together - to censure refugees have access to protection in Europe".

## DICEMBRE

1-5: Il Direttore del CIR fa parte di una piccola delegazione italiana - guidata da Walter Irvine, Delegato regionale UNHCR a Roma - recatasi in Libia per una missione conoscitiva, organizzata dall'UNHCR Tripoli insieme al suo partner operativo, International Organisation for Peace, Care and Relief (IOPCR), in particolare per visitare il centro di detenzione di Misrtah.

19: Dopo il seminario promosso lo scorso 5 dicembre a Trapani sul tema "la protezione delle donne: il caso del Corno d'Africa", si concludono oggi a Roma, i seminari organizzati nell'ambito del progetto "Desmos - Ponte tra Civiltà. Universo rifugiati: dalle persecu-

zioni alla protezione". Oggi il seminario è dedicato a Riforma del diritto di asilo in Italia alla luce della normativa europea

20: si svolge a Roma l'Assemblea del CIR.

22: a Badolato il CIR organizza, con il patrocinio del Comune e della Proloco di Badolato un incontro-giornata di riflessione sul decimo anniversario dell'arrivo della nave Ararat, che 10 anni fa lasciò sulle coste calabresi circa 836 profughi.

# Richiedenti asilo in Italia nel 2007: quadro statistico

	2007	2006	Variazioni 2006/2007
Totale domande esaminate da: Commissione Nazionale Asilo, Commissioni Territoriali e Commissione Stralcio	<b>23.211</b>	<b>14.502</b>	
<b>Di cui:</b>			
Domande esaminate dalla Commissione Nazionale Asilo e dalle Commissioni Territoriali	<b>14.980</b>		
Domande esaminate da Sezione Stralcio*	<b>8.231</b>	<b>5.242</b>	
<i>*Anche nel 2007 è proseguito il lavoro della Sezione Stralcio- Commissione Nazionale per il Diritto d'Asilo, riguardanti le richieste d'asilo precedenti al 2007 ancora non esaminate o pendenti.</i>			
<b>Dati riferiti esclusivamente alle 7 Commissioni Territoriali:</b>			
Domande pervenute	<b>14.053</b>	10.348	+35,8
Domande esaminate	<b>13.509</b>	9.260	+45,8
<b>Di cui:</b>			
Riconosciuti rifugiati	1.408 (10,4%)	878,9 (9,4%)	
Diniego con protezione umanitaria	6.318 (46,7%)	4.338 (46,8%)	
Diniego senza protezione	4.908 (36,3%)	3.681 (39,7%)	
Altro esito (rinuncia, Dublino, irreperibile)	875	262	
Domande in attesa di esame	544	64	
Istanza di riesame	894	37	

**Fonte: Commissione Nazionale per il Diritto d'Asilo**

Da questi dati risulta che più del 57% di tutte le domande d'asilo esaminate durante il 2007 hanno avuto ottenuto il riconoscimento della protezione internazionale, con un ulteriore leggero aumento rispetto al 2006 (che era intorno al 56%), Viceversa, il diniego alla necessità di ottenere protezione internazionale è stato decretato nei confronti di poco più di un terzo del totale dei richiedenti asilo. E' da ricordare che questi dati riflettono solo le domande esaminate in prima istanza e non quelle decise

sulla base di ricorsi giurisdizionali per i quali purtroppo non sono disponibili dati.

#### **Nazionalità prevalenti:**

I richiedenti asilo provengono soprattutto dall'Africa (60%, in particolare da Eritrea, Nigeria, Costa d'Avorio, Somalia e Ghana), dall'Europa (22%, soprattutto da Serbia-Montenegro) e dall'Asia (17%, in primo luogo dall'Afghanistan).

Gli stranieri a cui è stato riconosciuto lo status di rifugiato provengono

soprattutto da: Eritrea, Afghanistan, Etiopia e Sudan.

Gli stranieri con protezione umanitaria provengono soprattutto da Eritrea, Costa D'Avorio, Somalia e Afghanistan.

## DATI UNITA' DUBLINO

Dati statistici concernenti l'applicazione della Convenzione di Dublino del 5 giugno 1990 e del successivo regolamento CE 343/2003 (Dublino II). Si tratta dell'attuazione del Regolamento dell'Unione Europea "Dublino 2" sulla definizione della responsabilità per l'esame delle domande d'asilo:

Fonte: Ministero dell'Interno/Dipartimento per le libertà civili e per l'immigrazione

	2007:	2006:
<b>Richieste di assunzione di competenza presentate all'Italia dai Paesi vincolati dal Regolamento Dublino</b>	<b>3.300</b>	<b>2.356</b>
accolte	1.615	1.508
rifiutate	583	439
in istruttoria	1.102	409
<b>Richieste di assunzione di competenza presentate dall'Italia ai Paesi vincolati dal Regolamento Dublino</b>	<b>877</b>	<b>364</b>
accolte	579	282
rifiutate	159	68
in istruttoria	139	14

## Trasferimenti di richiedenti asilo effettuati nell'applicazione del Regolamento CE 343/2003 (Dublino II):

ANNO	Trasferiti dai Paesi dell'UE in Italia	Trasferiti dall'Italia nei Paesi dell'UE
2005	681	26
2006	905	62
2007	1021	112
<b>TOTALE</b>	<b>2607</b>	<b>200</b>

Come si nota, la differenza tra richieste accolte dall'Italia di assunzione di competenza e il numero di richiedenti asilo effettivamente trasferiti in Italia si spiega dal fatto che un certo numero di richiedenti asilo diventa "irreperibile" prima del trasferimento nel paese di competenza, nonché da ricorsi ancora in atto contro il trasferimento.

Si può notare un costante aumento del numero di richiedenti asilo tra-

sferiti in Italia, anche come conseguenza dell'entrata in funzionamento del sistema EURODAC, ovvero della banca dati europea di tutti i richiedenti asilo. E' anche evidente che l'Italia, come primo paese di approdo di richiedenti asilo che arrivano nel territorio dell'Unione, è fortemente toccata dal Regolamento Dublino: l'Italia deve infatti accettare dieci volte di più persone rispetto a quelle trasferite dall'Italia verso altri paesi.

## ATTIVITA' DI ORIENTAMENTO E ASSISTENZA IN COLLABORAZIONE CON ENTI LOCALI, ISTITUZIONI E ASSOCIAZIONI

Per tutto il 2007 è continuata la collaborazione tra il CIR e otto Prefetture-U.T.G., oltre a diversi enti locali - regioni, province e comuni - e associazioni per realizzare attività a favore di richiedenti asilo e rifugiati. Il CIR è presente con proprie attività in diverse regioni d'Italia.

Anche nel 2007, il CIR ha collaborato alle attività del Sistema di Protezione per Richiedenti asilo e Rifugiati - detto SPRAR, programma gestito dal Servizio Centrale, coordinato dall'ANCI in collaborazione con Ministero dell'Interno, UNHCR e OIM. La maggior parte dei Comuni ha affidato ad associazioni locali o nazionali l'attuazione e la gestione dei vari progetti approvati.

Il CIR è ente gestore del progetto del comune di Badolato e fornisce consulenza e orientamento legale presso una

serie di altri progetti locali.

Inoltre, pur non entrando (per propria decisione) nella gestione diretta dei CID (centri di identificazione) o dei CPA (centri di prima accoglienza), il CIR ha garantito una qualificata e costante presenza di operatori sociali e legali in alcuni di questi centri, in modo da poter fornire ai richiedenti asilo le informazioni e l'orientamento necessari per una piena fruizione dei diritti loro riconosciuti.

### IL CIR ALLE FRONTIERE E SUL TERRITORIO NAZIONALE UTENTI ASSISTITI DAL CIR IN TUTTA ITALIA NEL 2007 TRA: RICHIEDENTI ASILO, RIFUGIATI, CON PROTEZIONE UMANITARIA, ALTRI

	<b>2007:</b>	<b>2006:</b>
ROMA	1.794	1.646
CAMPANIA	1.272	972
VERONA	101	103
VENEZIA	642	463
MALPENSA	1.188	1.110
(con Caritas)		
MILANO (con CGIL)	196	
FIUMICINO	750	989
TRAPANI (con Caritas)	500	282
BARI	668	280
ANCONA	230 + 165 minori	105 + 124 minori
BRINDISI	304	77
CALABRIA	469	208
GORIZIA	92	178
UDINE	140	90
TRIESTE	21	54
CATANIA (marzo-dicembre)	84	117
ALTRI	478	461
<b>UTENTI COMPLESSIVI</b>	<b>9.094</b>	<b>7.259</b>

Inoltre, il CIR ha avuto contatti e in molti casi orientato oltre 2.500 persone (tra colloqui individuali o con gruppi), presenti nei Centri di prima accoglienza e di identificazione in Calabria, Sicilia e Friuli Venezia Giulia.

## 1- LAZIO

### Principali nazioni di provenienza degli utenti:

Nel 2007 gli utenti monitorati dal CIR provenivano da differenti paesi; i gruppi più numerosi provengono da: Afghanistan (347 utenti, il 19% del totale), Eritrea (212, il 12%), Etiopia (186, il 10%), R.D.Congo (162, il 9%), Turchia (83, il 5%), Sudan (64, il 4%).

### Servizi offerti dal CIR- sede di Roma:

- **888 utenti:** hanno avuto colloqui di informazione ed orientamento a carattere generale;

- **330 utenti:** hanno avuto informazioni e colloqui approfonditi su questioni legali;

- **433 utenti:** sono stati segnalati agli operatori del progetto "VI.TO."- Assistenza e cura delle vittime di tortura e hanno avuto sostegno psicologico e orientamento socio-integrativo;

- **143 utenti:** hanno ottenuto contributi finanziari;

- **Valico di frontiera di FIUMICINO-convenzione con UTG/Prefettura di ROMA:** anche nel 2007 è proseguita l'attività dell'Ufficio Informazione "Immigrazione e Asilo" a seguito della Convenzione tra il CIR e l'U.T.G. Prefettura

di Roma per l'espletamento dei servizi di informazione e accoglienza per rifugiati e richiedenti asilo presso il valico di frontiera dell'Aeroporto Internazionale "Leonardo Da Vinci" di Fiumicino. L'ufficio ha attuato un servizio di orientamento socio-legale, di assistenza linguistico-interpretariale e di mediazione culturale; prevedendo interventi, ove necessari, di prima assistenza sociale e alloggiativi, nonché di sostegno all'utilizzo dei servizi territoriali. Il CIR si è inoltre impegnato a svolgere un servizio di informazione e di documentazione e di intervenire, in caso di necessità, presso il valico marittimo di Civitavecchia.

### UTENZA CIR 2007 PRESSO LA SEDE DI ROMA

	2007	2006
Richiedenti asilo	810	857
Rifugiati riconosciuti	656	481
Con protezione umanitaria	283	288
Altro	45	20
<b>UTENTI COMPLESSIVI</b>	<b>1.794</b>	<b>1.646</b>

Va ricordato inoltre che nelle statistiche è indicato e considerato solo il capofamiglia e non i singoli membri di un nucleo familiare. Il numero complessivo di persone include gli utenti che più volte durante l'anno si sono rivolti ai vari servizi del CIR presso la sede centrale di Roma.

(Elaborazione dati di Gianluca Latini)

**Utenti: 750** persone, di cui 49 minori.

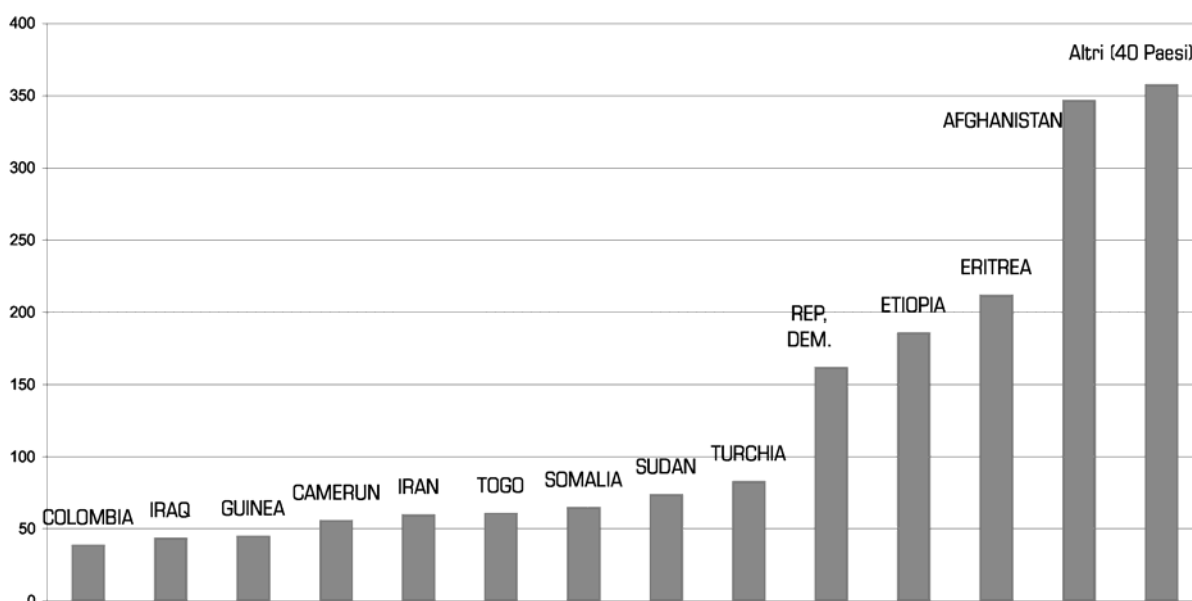
Tra gli utenti, la grande maggioranza riguarda i cosiddetti "Casi Dublino" e titolari di permesso di soggiorno per motivi umanitari (n.642 casi) provenienti da altri Stati Europei in applicazione del Regolamento Dublino II.

Le persone - in prevalenza maschi, con 34 nuclei familiari - provengono soprattutto da: Eritrea (279), Iraq (93) e Somalia (55).

### - Servizio di contributo di prima assistenza (DM 237/90):

Anche per quest'anno il CIR ha proseguito la propria attività di sportello per il

### UTENZA CIR A ROMA- 2007- NAZIONI DI PROVENIENZA



## DATI STATISTICI - VALICO DI FIUMICINO 2007

Totale complessivo dei richiedenti asilo gennaio- dicembre 2007	
"Casi Dublino" e titolari di permesso di soggiorno per motivi umanitari	642
Richiedenti asilo in prima istanza	49
Totale uomini adulti	615
Totale donne adulte	86
Minori accompagnati	49
Nuclei familiari	34
Numero persone	<b>750</b> (di cui 49 minori)
Numero complessivo delle richieste di asilo (n. casi)	691

contributo di prima assistenza (DM 237/90), nell'ambito della convenzione con l'U.T.G. Prefettura di Roma.

Sono stati emessi dalla Prefettura di Roma 122 avvisi di pagamento. Sono stati consegnati 39 avvisi di pagamento a 39 utenti; i restanti utenti si sono resi irreperibili.

## 2- CALABRIA

Il Centro Servizi del CIR per la Calabria ha sede a Badolato e opera in questa regione da 10 anni. Le attività svolte sono quelle che rientrano nelle finalità istituzionali del CIR: orientamento legale e sociale di rifugiati e richiedenti asilo, rapporti con le Istituzioni e gli Enti, rapporti con i media, relazioni con il pubblico.

**Utenza 2007 sportello:** circa **423** persone di varie nazionalità, prevalentemente africani e turchi di etnia kurda. Tra queste sono da considerare gli interventi svolti in occasione degli sbarchi: si tratta di interventi di informazione ed orientamento verso persone che non sono state trasferite nel CID di Crotona, ma che sono state tenute per giorni in campi approntati in situazione di urgenza.

**SPRAR 2007:** il comune di Badolato ha siglato una convenzione per l'affidamento al CIR della gestione completa del progetto SPRAR; nel 2007 sono state ospitate **46** persone (su un totale di 15 posti). Tra queste 19 sin-

goli, 6 nuclei familiari e 2 donne sole con prole. Tra i beneficiari 4 sono usciti per integrazione definitiva sul territorio del comune (una intera famiglia di colombiani) che si aggiungono alla famiglia etiopica (6 persone) già integrate. Anche l'utenza SPRAR è in prevalenza africana.

Il CIR collabora attivamente e quotidianamente con la Commissione Territoriale di Crotona.

### PROGETTI:

**Promozione e lavoro.** Fondi regionali

per l'attivazione di 6 borse lavoro di cui tre si sono trasformate in regolari assunzioni (2 in una azienda agro-alimentare e 1 in una impresa edile). In questo progetto il CIR è capofila. Gli altri partners sono: il Comune di Riace (RC); la Cooperativa Agorà Kroton (KR), il Consorzio Promidea (CZ) e l'Associazione Eurokom di Gerace (RC)

**Progetto Agora-Agenzia Orientamento richiedenti asilo:** nell'ambito dell'IC Equal: capofila è il Consorzio Promidea in collaborazione con il Comune di Reggio Calabria, la società



Foto: Badolato, © Francesco Cufari

di comunicazione Orsa Marketing, ed una rete di soggetti esterni - tra cui il CIR, che hanno garantito l'implementazione delle attività in favore dei beneficiari - rifugiati e richiedenti asilo accolti nei territori considerati (Calabria, Sicilia e Lazio), Per la Calabria, e per il CIR, il progetto ha favorito l'attivazione di tre tirocini formativi con relative borse di frequenza/lavoro di cui una trasformata in contratto di assunzione presso una ditta di idraulica.

**FAI-** Fondo di Accompagnamento all'Integrazione, promosso dall'ANCI nell'ambito delle attività integrative in favore del SPRAR 2007: il comune di Badolato ha usufruito di un contributo gestito direttamente dal CIR, per sostenere una famiglia colombiana di 4 persone.

**SPRAR 2005:** con fondi residui dell'anno 2005 sono stati attivati ulteriori 5 posti di accoglienza. Inoltre sono state attivate 5 borse lavoro e corsi di orientamento.

**Fondi straordinari sulla base di ordinanza ministeriale (di protezione civile):** grazie a questo contributo sono stati attivati ulteriori 10 posti di accoglienza alloggiativa.

**Sono stati attivati diversi Protocolli di intesa con:**

- il CIR, in qualità di partner di rete del progetto Agora, IC Equal, ha partecipato alla formazione specifica diretta ad operatori che lavorano con richiedenti asilo e rifugiati organizzata dal Consorzio Promidea, con cui è stato anche siglato un "protocollo di intesa per la costituzione di una rete di soggetti coinvolti nell'accoglienza di richiedenti asilo e rifugiati, interessati allo sviluppo di una azione etica di interventi volti all'integrazione lavorativa dei richiedenti asilo in Italia".

- attivato protocollo di intesa tra ASL n° 7 di Catanzaro e CIR e vari enti e associazioni per "la promozione ed implementazione di politiche e servizi destinati ai migranti, alla popolazione rom, ai richiedenti asilo e rifugiati, alle persone vittime di tratta, ai minori stranieri non accompagnati". In seguito a questo protocollo e' stata costituita una Con-

sulta sull'immigrazione;

- accordo di cooperazione tra co.a.pre.s. (cooperativa ACLI presenza sociale) e CIR per implementare un sistema organico di azioni mirate al civile inserimento degli stranieri negli ambienti di lavoro e nel tessuto sociale, a prevenire l'insorgenza di fenomeni di razzismo e xenofobia, ad organizzare azioni di animazione territoriale e di confronto/scambio, alla promozione di eventi culturali.

- protocollo d'intesa tra Centro territoriale permanente scuola media "Ugo Foscolo" di Soverato (Cz.) e CIR per attività di collaborazione.

### **Lavoro di rete, attività di sensibilizzazione e formazione**

Con il Centro per l'impiego di Soverato (Cz) e la Fondazione regionale Field (Fondazione innovazione emersione locale e disegno territoriale) sono state organizzate attività di sensibilizzazione presso scuole, enti ed associazioni.

Sono state organizzate due conferenze sulle tematiche dei richiedenti asilo e dei rifugiati presso il circolo Rotary di Soverato e con la partecipazione della Associazione FIDAPA (Federazione italiana donne arti professioni e affari).

Nell'ambito del programma Equal sono stati organizzati incontri formativi nei vari centri SPRAR calabresi, finalizzati alla costituzione di un coordinamento regionale.

E' stato organizzato uno scambio di "visite" con l'associazione francese "France Terre d'Asile" per confrontare le politiche di accoglienza francesi e quelle italiane.

Nel corso del 2007 il CIR Calabria è stato protagonista di numerosi eventi: è stato promotore, con altri soggetti, della costituzione di un Coordinamento dei Centri SPRAR per l'accoglienza in Calabria nonché parte attiva nella redazione della Carta Etica Dell'Accoglienza; ha partecipato a incontri, convegni e seminari sul tema dei rifugiati durante i quali gli operatori del CIR sono stati relatori

- **Progetto SPRAR-di titolarità della Provincia di Crotona**, al quale il CIR collabora con un servizio di orientamento sociale e legale all'interno del Centro di Identificazione-**CID di Sant'Anna di Crotona**, dove per il 2007 sono transitate oltre 12.000 persone, di svariate nazionalità. Nel corso del 2007 il servizio è stato ulteriormente potenziato in virtù delle attività realizzate nell'ambito del Progetto Integrarsi, IC Equal (ved. parte specifica).

*(A cura di Daniela Trapasso,  
CIR Calabria)*

## **3 - FRIULI VENEZIA GIULIA:**

**Progetto "RETE REGIONALE RIFUGIATI" - RETE DI SERVIZI DI ASSISTENZA LEGALE E INTEGRAZIONE SOCIALE** finanziato dalla Regione autonoma Friuli Venezia Giulia

- **Regione Friuli Venezia Giulia:** è attivo, grazie ad una Convenzione tra il CIR-Friuli Venezia Giulia e la Regione Friuli Venezia Giulia-Struttura - Stabile per l'Immigrazione, il Servizio "Rete Regionale Rifugiati- Rete di servizi di assistenza legale e di integrazione sociale" per attività di orientamento legale e sociale a favore di cittadini stranieri che hanno ottenuto lo status di rifugiato, richiedenti asilo, persone con protezione umanitaria, gruppi vulnerabili nelle province di **Gorizia, Trieste e Udine.**

### **Trieste:**

Il CIR sede territoriale di Trieste svolge interventi a favore dei richiedenti asilo e rifugiati, titolari di permesso di soggiorno per motivi umanitari, nonché vittime di tortura, minori stranieri non accompagnati e donne straniere che hanno subito violenza.

**Utenti complessivi (sede + progetto "Mi.S.N.A"):** 21.

Il CIR Trieste collabora alla realizzazione del progetto "Un mondo di scuole - volume IV coordinato dall'associazione RUE (Risorse Umane Europa) ed in patnership con le associazioni Inte-

retnos e Psicologi dei Popoli; scopo del progetto è quello di sviluppare delle strategie finalizzate ad obiettivi di consapevole confronto interculturale attraverso la realizzazione di interventi che siano in grado di mediare e di gestire conflitti interculturali in ambito transculturale.

Il CIR Trieste è inoltre associazione partner nella realizzazione del progetto "centro di aggregazione e per la comunicazione interculturale", promosso e coordinato dal CACIT (Coordinamento delle Associazioni e delle Comunità di Immigrati nella Provincia di Trieste), con il coinvolgimento di molte associazioni.

Inoltre, già da tempo consolidato il CIR Trieste partecipa ai Consigli Territoriali per l'immigrazione le cui riunioni sono periodicamente coordinate dalla Prefettura U.T.G di Trieste.

**Progetto "Mi.S.N.A"** – Percorsi di autonomia per ex minori stranieri non accompagnati e per giovani stranieri (progetto pilota): ved. parte MINORI

## 2- Gorizia:

Il CIR svolge attività sia nell'ambito della rete regionale Rifugiati, sia nell'ambito del:

**- Valico di frontiera di Gorizia - Convenzione con U.T.G Prefettura di GORIZIA:** attivata dal novembre 2002 una Convenzione tra CIR e l'U.T.G. Prefettura di Gorizia per l'istituzione di un Servizio di orientamento socio-legale in favore di richiedenti asilo, rifugiati e titolari di protezione sussidiaria in arrivo al valico di frontiera terrestre di Gorizia e presenti sul territorio goriziano.

**Utenti: 92 (con 4 minori)**, di cui: 65 sono richiedenti asilo, 12 titolari di protezione sussidiaria, 10 rifugiati, 1 in ambito "Convenzione Dublino" e 20 con altre tipologie.

Gli utenti provengono soprattutto da: Camerun, Turchia-area Kurdistan, Serbia e Montenegro, Afghanistan.

**CPT, poi divenuto CPA di Gradisca d'Isonzo**

Su espressa sollecitazione della Prefettura di Gorizia, da marzo, il CIR ha svol-

to attività di orientamento legale all'interno del CPT (Centro di Permanenza Temporanea) di Gradisca d'Isonzo e, successivamente, da luglio anche all'interno del CPA (Centro di Prima Accoglienza) sempre a Gradisca d'Isonzo (che ha modificato la natura di parte della struttura da CPT a CPA).

**Utenti:** le persone assistite sono state complessivamente **232**, tutte trasferite con ponti aerei da Lampedusa; gli utenti provengono soprattutto da: Eritrea, Etiopia, Sudan e Ghana.

## 3- Udine:

Il Servizio Rifugiati CIR-Udine svolge - sia presso il Centro Servizi per stranieri del Comune di Udine, sia presso la sede CIR di via Carducci - attività di: orientamento, consulenza e supporto socio-legale; collegamento operativo tra le istituzioni e i soggetti competenti a livello locale e nazionale; assistenza con l'ausilio di interpretariato con interventi economici di particolare necessità ed urgenza; promozione di progetti di formazione, assistenza, integrazione.

Gli operatori del Servizio hanno curato, con appuntamenti specifici, l'informazione legale e orientamento sociale per gli utenti che frequentano i corsi del Centro di formazione professionale CiviForm di Cividale del Friuli (specialmente per i minori non accompagnati, richiedenti asilo); è stata inoltre instaurato un'ottima rete di collaborazione con il Centro di Formazione Enaip, con Agenzie Interinali presenti sul territorio e con l'Associazione "I Vicini di Casa".

Il CIR di Udine collabora con la Caritas Diocesana di Udine, fornendo assistenza anche agli utenti dell'Asilo notturno "Il Fogolar" e con l'A.S.S competente.

Il Servizio ha inoltre partecipato, alle riunioni del TUP-Tavolo Unico Permanente del Comune di Udine, nonché alle riunioni e agli incontri del progetto relativo ai "Diritti-Doveri di cittadinanza", di responsabilità della Caritas Diocesana di Udine, denominato "Fondo di garanzia" e alle riunioni dell'EVAS (Equipe Valutazione Accoglienza Stranieri) del Comune di Udine.

**Utenti: 140;** di questi 140 (di cui 86

nuovi): 90 sono richiedenti asilo, 12 rifugiati, 20 con protezione umanitaria, 8 con ricorso per diniego, 7 espulsi, 3 con altre tipologie; gli utenti provengono soprattutto da: Serbia e Montenegro, Gambia, Sudan, Nigeria e Camerun. 413 gli interventi effettuati.

## 4- VENETO

**"Servizio di accoglienza al valico di frontiera di Venezia - Porti di Venezia e Marghera, Aeroporto di Venezia" - Convenzione con Prefettura U.T.G. di Venezia**

Il Servizio di accoglienza al valico di frontiera è volto a fornire informazioni, orientamento e assistenza agli stranieri presso il valico portuale e aeroportuale di Venezia. Più precisamente si è svolto un servizio di orientamento legale, soprattutto per richiedenti asilo e stranieri suscettibili di protezione temporanea, un servizio di interpretariato e mediazione culturale, un servizio sociale in grado di garantire assistenza a quegli utenti con necessità di cure e alloggio nelle ore immediatamente successive allo sbarco, in collaborazione con gli enti territoriali locali e la rete nazionale CIR. Opera sulla base di una Convenzione stipulata con la Prefettura U.T.G. di Venezia.

Nel 2007 la Prefettura ha deciso di avvalersi dell'attività del CIR e del Comune di Venezia.

**Utenti: 642** (619 uomini, 23 donne; 141 minori non accompagnati e 13 minori accompagnati), provenienti soprattutto da Afghanistan (53%) e Iraq (31%)

**Minori rintracciati dai servizi di accoglienza in frontiera:**

-Tot. Minori non accompagnati rintracciati: 141 (provenienti soprattutto da Afghanistan (125) e Iraq (19)); minori accompagnati rintracciati: 13. Richiedenti asilo: tra i minori non accompagnati: 4; tra i minori accompagnati: 7; richiedenti protezione: 5. Minori accolti: 42 (11 per Richiesta Asilo, 31 per altri motivi come la minore età).

UTENZA SERVIZIO DI ACCOGLIENZA AL VALICO DI FRONTIERA DI VENEZIA 2007		Totale	Valore %
Persone Rintracciate In Frontiera Dal 01/01/2007 Al 31/12/2007		642	100%
Minori Non Accompagnati		141	22%
Richieste D'asilo		67	10%
	di cui minori non accompagnati	4	
Persone rinviate in Grecia		555	86%
Persone Accolte		87	14%
	Per richiesta asilo	49	
	Per minore età	31	
	Per motivi di giustizia	5	
	Per motivi di salute	2	

## Verona : PROGETTO SPRAR: "Verona Solidale: interventi a favore di richiedenti asilo, rifugiati e beneficiari di protezione umanitaria"

Il progetto "Verona Solidale" con capofila il Comune di Verona ha previsto la collaborazione del CIR con la cooperativa "Comunità dei Giovani" di Verona. Nell'ambito del progetto il CIR ha svolto attività di orientamento e assistenza legale, rivolta agli stranieri con permesso per richiesta asilo, protezione umanitaria e asilo politico accolti nel progetto, mentre la Cooperativa dei Giovani ha svolto attività di accoglienza e integrazione sociale e lavorativa.

Nel 2007 il progetto SPRAR ha accolto 42 persone tra singoli e nuclei familiari.

Il CIR, inoltre, gestisce per conto del Comune di Verona nell'ambito del Progetto "Verona Solidale", lo "Sportello Integrazione" e fornisce interventi di orientamento legale e assistenza a favore dei rifugiati, beneficiari di protezione umanitaria e richiedenti asilo presenti sul territorio.

**Utenti: 101**, in prevalenza maschi (91), provenienti soprattutto da Eritrea, Sudan, Costa d'Avorio e Afghanistan. 9 i nuclei familiari.

## 5- SICILIA

- **Coordinamento regionale a Paler-**

**mo:** un avvocato svolge volontariamente attività di: consulenza; coordinamento tra i vari servizi CIR attivati e le strutture di accoglienza territoriali presenti in Sicilia presso gli enti locali; supporto alla formazione di soggetti terzi sugli aspetti delle normative riguardanti i richiedenti asilo e i rifugiati.

## - Convenzione Sportello Comune di Catania 2007:

Lo Sportello CIR Catania ha offerto - dal marzo 2007- un servizio di consulenza specialistica a richiedenti asilo, rifugiati ed a titolari di permesso di soggiorno per motivi umanitari, nell'ambito del progetto "Casa dei Popoli - Dall'accoglienza all'integrazione", in convenzione con l'ufficio Progetto Immigrati - Casa dei Popoli del Comune di Catania e sulla base di un finanziamento a valere sul Fondo Nazionale per le Politiche Migratorie da parte della Regione Sicilia (V annualità).

Anche per quest'anno lo Sportello del CIR. è stato ospite del centro interculturale "Progetto immigrati - Casa dei Popoli" del Comune di Catania.

Al fine di agevolare al meglio la comunicazione nei confronti degli utenti è stato attivato un servizio di mediazio-

## STATISTICHE UTENTI VERONA - GENNAIO-DICEMBRE 2007

Utenti per status		Sesso	
		F	M
Richiedenti Asilo	11		
Protezione Umanitaria	56	F	10
Rifugiati	24	M	91
Dinieghi	3		
Altro	7		
<b>Totale Utenti</b>	<b>101</b>		

ne culturale e di interpretariato, curato dal CIR, e svolto da un gruppo di operatori di diversa nazionalità, che fornisce, oltre alle prestazioni professionali proprie della figura del mediatore, un servizio di orientamento al lavoro.

Il CIR si è anche interessato all'ambito della formazione specialistica rivolta agli operatori del settore: nell'ambito dello sportello asilo e in collaborazione con il Comune di Catania Progetto Immigrati, è stato organizzato un Corso di lingua araba della durata di 60 ore ed un ciclo di quattro incontri "Seminari formativi sul diritto d'asilo in Italia" rivolti ad operatori giuridici e sociali.

**Utenti: 84:** 73 adulti +11 minori, di cui: 17 richiedenti asilo, 10 rifugiati, 46 con permesso per motivi umanitari, provenienti soprattutto da Eritrea, Etiopia e Costa d'Avorio.

**-Valico di frontiera di TRAPANI - servizi di accoglienza alle frontiere con Caritas; convenzione con U.T.G. Prefettura di Trapani**

Lo Sportello di accoglienza presso il valico di frontiera marittima di Trapani, è stato istituito nel dicembre del 2002, a seguito della convenzione tra U.T.G. Prefettura di Trapani con CIR e Caritas Diocesana di Trapani; lo sportello svolge attività di informazione e assistenza e informazione per richiedenti asilo e altre categorie di stranieri.

Lo sportello ha la sede presso il Porto di Trapani, ma gli operatori hanno la possibilità di andare presso il Centro di Identificazione di Salinagrande.

**Utenti registrati nel 2007: 500** (in maggioranza uomini, solo 25 donne e 1 minore), provenienti soprattutto da Somalia, Sri-Lanka, Costa d'Avorio e Mali.

**CID-Centro di identificazione di Trapani:** attività di orientamento legale nell'ambito del progetto Intergrarsi (ved. parte specifica).

**Nell'ambito delle attività SPRAR, il CIR fornisce consulenza e orientamento legale presso il progetto del comune di Portopalo (SR).** (Vedi parte specifica "Minori").

Il CIR è inoltre presente presso il Cen-

**tro di prima accoglienza "Giovanni Paolo II" di Cassibile (Siracusa):** a seguito della firma della Convenzione di servizio con l'associazione Alma Mater di Siracusa (ente gestore della Prefettura di Siracusa) il CIR svolge attività di consulenza e orientamento legale per stranieri, in accordo con la Prefettura e la Questura di Siracusa).

## 6- PUGLIA:

**- Valico di frontiera di BRINDISI, Convenzione con U.T.G. Prefettura di Brindisi** è attiva la Convenzione tra il CIR e l'U.T.G. Prefettura di Brindisi per un servizio di accoglienza, informazione e orientamento in favore degli stranieri presso il valico di frontiera portuale e aeroportuale.

**Gli utenti registrati nel 2007 al valico di frontiera sono stati 103**, provenienti soprattutto da Iraq (regione curda) e Afghanistan.

Inoltre, su richiesta della Prefettura di Brindisi, il CIR ha fornito orientamento a **201** stranieri (provenienti soprattutto da: Eritrea, Ghana, Nigeria e Sudan) portati presso il Centro di Restino.

Gli operatori del CIR svolgono attività di: informazione, orientamento e assistenza sociale per l'accesso alla procedura d'asilo diretta a soggetti rintracciati nell'area portuale e aeroportuale della città, mediazione linguistico-culturale e organizzazione/partecipazione a convegni, seminari, campagne di informazione.

**- Valico di frontiera di BARI, Convenzione con U.T.G. Prefettura di Bari:**

A seguito della Convenzione di servizio con l'U.T.G.- Prefettura di Bari, il CIR ha gestito nel 2007 un servizio di Accoglienza, Informazione ed Orientamento in favore degli stranieri presso il Valico di frontiera aerea e portuale di Bari.

Il servizio CIR ha operato anche come sportello territoriale. Quotidianamente gli operatori sono presenti alle attività di controllo effettuate dalla polizia di frontiera all'arrivo delle navi all'interno del porto, e sono a disposizione per l'assistenza presso lo scalo aereo di Bari -

Palese.

**Gli utenti registrati nel 2007 - tra valico di frontiera e sportello territoriale sono stati 668**, di cui: 92 richiedenti asilo, 3 rifugiati, 21 con permesso per motivi umanitari, 537 rinvii verso la Grecia (da dove provengono le navi), 1 con diniego, 9 con varie tipologie di permessi di soggiorno. L'utenza è rappresentata per la maggior parte da uomini adulti (623, con 24 donne adulte, 13 minori e 8 minori non accompagnati), provenienti soprattutto da Iraq (277) e Afghanistan (73).

**Progetto del comune di S.Pietro Vernotico (BR)- in ambito SPRAR**

Nel 2007 il CIR è stato impegnato nell'attività di tutela nel progetto SPRAR "Terra D'Asilo".

Il progetto si è svolto in partenariato con l'Arci ed in Convenzione con il Comune di San Pietro Vernotico (Br) ed è stato rivolto all'accoglienza ed alla tutela di categorie vulnerabili di richiedenti asilo e titolari della protezione internazionale, in particolare donne sole o con minori e minori non accompa-

### STATISTICHE UTENTI 2007 VALICO DI BARI

<b>Tipo di permesso</b>	
C.Dublino	26
Richiedenti asilo	92
Rifugiati	3
Motivi Umanitari	21
Respingimenti	537
Motivi Umanitari	21
Respingimenti	537
Dinieghi	1
Altro	9
Uomini adulti	623
Donne adulte	24
Minori accompagnati	13
Minori non accompagnati	8
<b>TOTALE 2007</b>	<b>668</b>

gnati.

Nel corso dell'anno hanno trovato ospitalità complessivamente **24** persone, di cui 7 minori non accompagnati richiedenti asilo di nazionalità afghana, 7 donne di nazionalità eritrea con 4 minori al seguito, 1 cittadino afghano con minore al seguito, 1 donna iraniana con minore, 1 donna della Sierra Leone ed una donna di nazionalità libanese con 4 minori.

## LECCE

In collaborazione con l'Ente Provincia di Lecce è proseguita l'attività di consulenza socio-legale ai richiedenti asilo, rifugiati e persone con protezione umanitaria e attività di orientamento verso altri servizi del territorio.

## 7- MARCHE

### ANCONA, Valico di frontiera di Ancona 2007; Convenzione con U.T.G. Prefettura di Ancona

A seguito della Convenzione con l'U.T.G. Prefettura di Ancona, il CIR ha gestito nel 2007 l'Ufficio Informazioni Immigrazione e Asilo, un servizio di accoglienza, informazione e orientamento in favore degli stranieri che intendono presentare richiesta d'asilo presso il valico di frontiera portuale della città; il Servizio CIR Ancona alla frontiera marittima del porto dorico è iniziato nel Novembre 2001 e opera anche come Ufficio territoriale.

Inoltre, il CIR ha collaborato all'"Iniziativa per contrastare l'ingresso in Italia dei minori stranieri in stato di abbandono", promossa dalla Procura della Repubblica per i minorenni di Ancona, che prevede attività di accoglienza al Porto per minori stranieri a rischio di traffico. (Vedere parte specifica sui "Minori").

**Valico di frontiera- totale utenti 2007: 230**, di cui: 81 richiedenti asilo, 33 rifugiati, 4 casi Dublino verso estero, 73 permesso di soggiorno per motivi umanitari, 2 pds per minore età, 4 dinieghi, 12 dinieghi/ricorrenti, 3 pds lavoro (conversione da umanitario), 21 "attesa" formalizzazione, 1 detenuto in Grecia.

Totale nuclei familiari: 12 (per 38 perso-

ne). Totale singoli: 182; minori non accompagnati: 10.

Gli utenti, in prevalenza di sesso maschile, provengono soprattutto da: Afghanistan, Liberia, Bangladesh.

- **In frontiera:** effettuati interventi su segnalazione della Polmare o con attività di sottobordo alle motonavi su **372** persone (in larga maggioranza maschi, provenienti soprattutto da Afghanistan e Iraq-regione curda), di cui: 340 rinvii in Grecia, 29 richiedenti asilo ammessi; 1 ammesso come "caso Dublino" verso la Grecia; 1 ammesso e sottoposto a cure mediche; 1 arresto.

## 8 - LOMBARDIA

**Valico di frontiera di Malpensa - con CARITAS Ambrosiana; Convenzione con U.T.G. Prefettura di Varese** - anche per il 2007 è attivo presso l'aeroporto internazionale di Malpensa l'Ufficio Informazioni Immigrazione e Asilo; lo sportello è stato attivato sulla base della convenzione con l'U.T.G. Prefettura di Varese ed è gestito congiuntamente dal CIR e dalla Caritas Ambrosiana.

**Utenti registrati: 1.188**, di cui 1.076 richiedenti asilo e 105 "casi Dublino", provenienti soprattutto da: Siria, Iraq, Fed.Russa, Sri Lanka e Libano.

### Protocollo d'intesa CGIL Lombardia-

## CIR

Collaborazione tra la CGIL Lombardia e il CIR per fornire assistenza e orientamento ai richiedenti asilo. Sono già attivi i servizi a Milano, Sesto S.Giovanni (Mi.) e Varese.

### Milano, Servizio Rifugiati CIR con CGIL-Camera del Lavoro Metropolitana

Il Servizio Rifugiati CIR-CGIL Milano si colloca in una realtà, quella milanese, particolarmente complessa dal punto di vista dell'accoglienza e della protezione di richiedenti asilo e rifugiati. Le vicende che, negli ultimi due anni, hanno interessato in particolar modo i titolari di protezione umanitaria provenienti dal Corno d'Africa (occupazione dello stabile di via Lecco e della ex caserma di viale Forlanini) dimostrano inequivocabilmente, da un lato, la capacità attrattiva della metropoli milanese, nella quale è possibile insediarsi silenziosamente vivendo di espedienti, assistenza primaria e carità, e dall'altro la grande difficoltà con cui le istituzioni comunali cercano di far fronte a tali fenomeni.

Il Servizio Rifugiati CIR/CGIL-Camera del Lavoro Metropolitana di Milano - uno sportello informativo istituito presso il Centro Immigrati della Camera del Lavoro di Milano - svolge attività di tutela per i rifugiati, i richiedenti asilo e i titolari di protezione umanitaria, assicurando loro un ampio supporto nell'inse-

### SPORTELLO RIFUGIATI-AEROPORTO MALPENSA- UTENTI 2007

Richiedenti asilo appartenenti a nuclei familiari: (compresi i minori)	761
Richiedenti asilo appartenenti a casi individuali:	315
Totale "casi Dublino" su Questura di Varese*	23
Casi Dublino su altra Questura *	82
Totale irreperibili dopo l'ammissione al territorio	329
Minori non accompagnati	6
Rinuncia all'istanza in Malpensa	1
<b>Totale complessivo utenti</b>	<b>1.188</b>

\* Il dato è relativo ai soli casi sottoposti all'Ufficio dalle autorità di Pubblica sicurezza di frontiera

rimento sociale (lavorativo e abitativo) nella città di Milano.

**Utenti registrati: 196**, provenienti soprattutto da: Africa: 106 (Eritrea, Etiopia, Sudan, Gambia, Togo, Costa d'Avorio); Asia e Medio Oriente: 69 (Afghanistan, Iran, Pakistan, Sri Lanka, Bangladesh, Tibet); Europa: 21 (Georgia, Turchia, Ex-Jugoslavia).

Status giuridico degli utenti: permesso per motivi umanitari: 82; rifugiati: 48; richiedenti asilo: 39; diniego status: 15; "casi Dublino": 12

Circa 300 le richieste di informazione e orientamento (per rinnovo permesso di soggiorno: 69; per mediazione con Questure: 62; per mediazione commissioni (territoriale e stralcio): 36; per tutela legale: 17; per prime istanze richiesta asilo: 12).

Osservatorio Asilo Lombardia. Nel corso del 2007 il servizio Rifugiati ha partecipato ed ospitato presso la camera del Lavoro Metropolitana di Milano le riunioni dell'Osservatorio Asilo Lombardia. L'Osservatorio nasce nel corso del 2005 su impulso delle associazioni ADL e Zavidovici onlus e del Consorzio nazionale ICS per realizzare un lavoro di rete e condivisione tra i soggetti impegnati nell'accoglienza e tutela di richiedenti asilo e rifugiati nell'ambito territoriale della Lombardia; molti enti e associazioni partecipano alle riunioni.

**Nell'ambito delle attività SPRAR**, il CIR fornisce consulenza e orientamento legale presso:

Progetto del comune di **Varese** per il servizio di tutela e il Progetto del comune di **Sesto Calende (VA)** per il servizio di tutela.

## 9- CAMPANIA

### PROGETTO "ARCAINFORMA" su Napoli e Caserta

**Partener: CGIL Napoli e Ex Canapificio CSA**

Il progetto ARCA II - Arca informa, della durata di 12 mesi (aprile 2007- aprile 2008) è stato finanziato, per la seconda

annualità, dalla Regione Campania, e nello specifico è stato volto a:

- sensibilizzare e informare la società locale affinché acquisisca la consapevolezza delle opportunità e dell'arricchimento che gli immigrati apportano alla stessa società;

- rendere gli stranieri protagonisti e partecipi nella fruizione dei mezzi di comunicazione finalizzate, attraverso la diffusione di informazioni inerenti i diritti loro spettanti, all'opportunità di accesso ai servizi socio-sanitari;
- puntare sull'occupazione e sull'istruzione, nonché sulla formazione professionale.

L'idea progettuale si declina essenzialmente in un'attività rivolta al pubblico, ai cittadini stranieri tra cui richiedenti asilo, rifugiati e persone in protezione umanitaria, ma non solo.

Dall'Aprile 2007 si è avviato un sistema di comunicazione telematico, finalizzato alla diretta informazione degli stranieri e alla diffusione di informazioni inerenti ai diritti e alle opportunità di accesso ai servizi sociali territoriali, all'occupazione e all'istruzione.

**Utenti (aprile-dicembre) su Napoli: 150 persone** si sono rivolte allo sportello per ricevere informazioni generiche sulla procedura d'asilo; di esse circa 1/3, ovvero 44 unità, hanno espressamente chiesto asilo. Su 31 domande rivolte alla Commissione territoriale competente: 12 stranieri (provenienti principalmente da Burkina Faso, Guinea Francese, Costa d'Avorio, Togo e Sri Lanka) hanno ottenuto lo status di rifugiato ex art. 1 Convenzione di Ginevra, mentre 19 richiedenti sono in attesa di ricevere notifica sull'esito della propria domanda.

#### CASERTA - Sportello informativo "Diritti di cittadinanza per tutti/e"-

Gli operatori dello sportello informativo CIR "Diritti di cittadinanza per tutti/e" hanno fornito informazioni - rivolte a rifugiati, richiedenti asilo, titolari di protezione umanitaria e migranti - riguardanti l'assistenza legale, i servizi sanitari, sociali, sindacali e di orientamento al lavoro.

Sono inoltre state svolte attività di

mediazione con gli uffici della pubblica amministrazione, di sensibilizzazione della popolazione locale grazie anche al coinvolgimento attivo degli stessi rifugiati, provenienti in particolare da Senegal, Ghana, Nigeria, Costa D'Avorio, Liberia, Sudan; promozione del lavoro di rete con le associazioni presenti sul territorio e presso le comunità dei migranti e di collaborazione con la Commissione Nazionale Asilo.

Attraverso il coinvolgimento di enti locali, sono state promosse iniziative pubbliche e momenti culturali con rifugiati, migranti e studenti della provincia, feste e celebrazioni, cene, concerti, mostre (in occasione di ricorrenze dei diversi paesi di origine dei migranti), che hanno coinvolto donne, bambini, anziani, giovani migranti.

#### Utenti complessivi seguiti dallo sportello CIR: 1.122, di cui

- Richieste d'asilo: **15**

- Richiedenti asilo intervistati dalla Commissione Asilo in seduta straordinaria a Caserta, tenutasi nel mese di giugno 2007: **366** (provenienti soprattutto da Liberia, Sudan, Ghana)

Potenziali richiedenti asilo respinti alla frontiera: **300** (provenienti soprattutto da Ghana, Costa d'Avorio e Togo). Per 120 persone sono state presentate istanze per ottenere un permesso di soggiorno per motivi umanitari.

- Stranieri vittime di sfruttamento e violenze in ambito lavorativo (nei settori dell'edilizia e dell'agricoltura): **100**; per queste persone è stata presentata un'istanza presso la Questura e a **9** casi è stato concesso un pds per motivi umanitari.

- Ricorsi avverso il diniego delle Commissioni territoriali e della Commissione Stralcio: **241**, (di questi **150** hanno ottenuto un pds in attesa della definizione di giudizio); **100** hanno invece ottenuto il rinnovo del pds convertito da motivi umanitari a protezione sussidiaria.

# Progetti di integrazione



## Attività del CIR nell'ambito del Progetto INTEGRARSI

Il progetto "IntegRARsi" nasce nell'ambito del Programma EQUAL II Fase con l'obiettivo di contrastare l'esclusione sociale ed economica dei richiedenti asilo e dei rifugiati e dei titolari di protezione umanitaria (RARU).

Obiettivo di IntegRARsi è stata la sperimentazione di possibili percorsi e strumenti per l'integrazione sociale e professionale dei richiedenti asilo e dei rifugiati.

Il Progetto - di cui il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali è l'Autorità di gestione responsabile dell'Iniziativa per l'Italia - è stato fondato su una Partnership Strategica composta da: ANCI (soggetto referente), OIM, 8 Comuni italiani; società di servizi, centri studi, istituti di formazione e 4 organizzazioni di tutela dei richiedenti asilo e dei rifugiati, tra cui il CIR.

Nell'ambito di questo progetto, il CIR ha svolto un servizio di orientamento socio-legale ed informazione presso i **Centri di Identificazione di S. Anna di Crotona e di Trapani**, di cui hanno usufruito **1.500** utenti nel 2007.

Gli operatori hanno organizzato l'orientamento legale, prima fornendo le informazioni a gruppi con numerose persone, anche attraverso un'informativa tradotta in varie lingue e successivamente incontrando le persone in colloqui individuali presso un ufficio all'interno del CID (messo a disposizione dalla Prefettura). Ogni giorno, mediamente, 30 utenti si sono rivolti volontariamente all'ufficio CIR, per la maggior parte giovani (tra i 26 e i 30 anni), provenienti soprattutto da: Etiopia, Eritrea, Somalia, Sierra Leone. Nel 2007 a Crotona si è rilevato un leggero calo dell'utenza rispetto al 2006: da una media di 600 utenti al giorno a 300-400, provenienti soprattutto da: Sudan, Ghana, Nigeria Niger, Eritrea e Somalia

### Centro di Identificazione di Salinagrande-Trapani:

E' stata svolta attività di orientamento legale nei confronti di richiedenti asilo provenienti soprattutto da Eritrea, ma anche da Somalia, Etiopia, Afghanistan e Iraq.

E' stato distribuito un opuscolo informativo, elaborato dal CIR, sulla normativa e sulle procedure di riconoscimento dello status di rifugiato.



## PROGETTO "META"

Il Progetto META, le cui parole chiave sono "favorire i processi di integrazione dei richiedenti asilo e dei rifugiati attraverso una comunicazione efficace", attua l'obiettivo dell'Azione 3 dell'Iniziativa Comunitaria EQUAL, cioè l'azione dedicata espressamente alle attività di comunicazione, mainstreaming, diffusione di informazioni, scambio di buone prassi.

Obiettivo specifico di Meta è quello di contribuire al miglioramento della comunicazione sociale attraverso azioni di informazione e sensibilizzazione sul tema dell'asilo.

Meta è stato realizzato dalla cordata dei 6 progetti approvati nella misura "Richiedenti asilo" di Equal: Agorà - Agenzia Orientamento richiedenti asilo; Coopera - Processi di cooperazione per l'integrazione dei richiedenti asilo; Inclusion Refugees Network; Integra 2004 - Integrazione sociale dei richiedenti asilo; IntegRARsi - Reti locali per l'integrazione dei richiedenti asilo e rifugiati, capofila della cordata.

Nell'ambito delle attività di questo progetto, il CIR ha promosso seminari formativi/informativi a Lecce, Crotona e Trapani dedicati al tema: "Le ragioni dell'esilio", con il coinvolgimento di tutti gli attori impegnati: istituzioni, associazioni, società civili, rifugiati, studenti. Durante i seminari è stato inoltre proiettato un video del CIR dal titolo "Esilio", molto esemplificativo sulle storie dei rifugiati.



co-finanziato dalla  
**COMMISSIONE EUROPEA**  
DG GAI  
Programma FER Azioni Comunitarie



**MINISTERO DELL'INTERNO**  
*Dipartimento per le Libertà Civili  
e l'Immigrazione*

## **PROGETTO Resettlement: building up the basis. Promoting programmes for the resettlement of refugees through information and awareness raising” (Re.Pro.)**

Il progetto, co-finanziato dalla Commissione Europea - DG GAI Programma FER Azioni Comunitarie e dal Ministero dell'Interno - Dipartimento per le libertà Civili e l'immigrazione è iniziato nell'aprile 2007 ed è guidato dal Ministero dell'Interno - Direzione Centrale per le Libertà Civili e l'immigrazione; partner transnazionali sono: Spagna: Consiglio Spagnolo per i Rifugiati (CEAR), Svezia: Ministero Affari Esteri, Gran Bretagna: Ministero dell'Interno - Unità Politiche Internazionali Asilo.

Per l'Italia il CIR è *“implementing partner”* del Ministero dell'Interno per le attività previste dal progetto.

Nell'ambito di questo progetto - nato per informare e sensibilizzare opinione pubblica e autorità nazionali e locali sullo strumento del resettlement e sulle esperienze di alcuni paesi europei (Svezia e Gran Bretagna) e per creare le basi per introdurre programmi di resettlement a livello nazionale e a livello europeo - il CIR ha realizzato e presentato pubblicamente un *“Manifesto sul reinsediamento”*, prodotto un video per le attività di sensibilizzazione, creato un'area internet dedicata al tema sul sito del CIR, partecipato a meeting internazionali e nazionali.

### **“Ritrovarsi per ricostruire”-Progetto per il sostegno al ricongiungimento familiare di rifugiati, con il contributo della Fondazione Unidea (UNICREDIT Group)**

Il progetto *“Ritrovarsi per ricostruire”* nasce con l'obiettivo di supportare dei nuclei familiari di rifugiati nel lungo e difficile processo di ricongiungimento familiare.

Il progetto *“Ritrovarsi per ricostruire”*- sostenuto da Unidea-UniCredit Foundation, è stato implementato per tutto il 2007. Ha riguardato 14 nuclei di rifugiati - provenienti da Repubblica Democratica del Congo, Congo Brazzaville, Camerun, Togo, Rwanda, Etiopia ed Eritrea - residenti per la maggior parte nel Lazio e in particolare nella provincia di Roma per un totale di **50** persone seguite dal progetto. Dei 14 nuclei familiari seguiti, due di questi sono capofamiglia donne.

### **REINSEDIAMENTO- Progetto *Oltremare***

Il progetto *Oltremare*, iniziato il 21 Ottobre 2007, è il primo progetto di *“resettlement”* sperimentato in Italia, guidato dal Ministero dell'Interno - Dipartimento per le Libertà Civili e l'Immigrazione in collaborazione, per la parte attuativa, con il CIR e la Provincia di Rieti/Comune di Cantalice e con il sostegno dell'UNHCR. Con tale progetto sono stati reinsediati nel nostro paese 39 cittadini eritrei (soprattutto donne), di età compresa tra i 17 e i 35 anni, tutti ex-detenuiti nel campo di Misratah in Libia, riconosciuti rifugiati sotto il mandato internazionale dell'UNHCR e da quest'ultimo selezionati in base alla vulnerabilità. Il progetto *Oltremare*, attraverso i partners della Provincia di Rieti/Comune di Cantalice, prevede l'attivazione di *servizi per l'accoglienza e servizi individualizzati per l'integrazione*. Nell'ambito di questo progetto, il CIR svolge attività di assistenza e orientamento legale e di supporto psico-sociale.

# Attività in favore delle categorie più vulnerabili di rifugiati



Il CIR svolge le sue attività anche in favore di quelle categorie più vulnerabili come le vittime di tortura e i minori non accompagnati.

## PROGETTO VI.TO.- ACCOGLIENZA E CURA DELLE VIT- TIME DI TORTU- RA\*

Dal 1996 il CIR gestisce il **progetto VI.TO. - Accoglienza e Cura delle Vittime di Tortura**, co-finanziato dalla Commissione Europea - Diritti Umani e Democratizzazione - e dal Fondo Volontario delle Nazioni Unite per le Vittime di Tortura.

Nel 2007 il progetto ha avuto anche il supporto della Compagnia di San Paolo.

Il **progetto VI.TO. partecipa alla rete che fa capo all'IRCT - International Rehabilitation Centre for Victims of Torture** (Copenaghen), ed ha continuato a partecipare con regolarità agli incontri del Network dei centri di riabilitazione accreditati.

Nel 2007, **433** utenti sono stati segnalati agli operatori del progetto "VI.TO."- Assistenza e cura delle vittime di tortura, tutti

hanno avuto sostegno psicologico e orientamento socio-integrativo; **300** sono state le visite mediche presso il Centro per il trattamento delle patologie post-traumatiche e da stress - Azienda Ospedaliera San Giovanni Addolorata di Roma e **90** le certificazioni stilate ai fine di segnalare i casi alle varie Commissioni Territoriali.

Anche quest'anno sono state portate avanti attività di: assistenza legale; supporto ed orientamento sociale teso a promuovere e favorire il processo di integrazione nel paese ospite; assistenza medica e psicologica, diagnosi prevenzione e cura dei disturbi psicopatologici, psicosomatici ed organici presentati dai soggetti vittime di tortura; certificazione e attività di formazione: formazione di persone a vario titolo interessate e impegnate nelle problematiche legate alla tortura (operatori legali e sociali, medici, insegnanti, giornalisti).

Un aspetto qualificante del progetto sono le esperienze di **laboratori di integrazione psico-sociale**, che in particolare nella fase iniziale della permanenza in Italia rappresentano un forte punto di riferimento spazio-temporale per gli utenti. Queste attività di vera e propria "riabilitazione psico-sociale" prevedono delle borse-lavoro legate alla frequenza, che consentono l'introduzione di un supporto

economico, al di fuori di una logica strettamente assistenzialistica.

Nel 2007 **40** utenti hanno partecipato ai diversi laboratori di riabilitazione psicosociale (teatro, e laboratori di lingua italiana). Da diversi anni, il CIR collabora con l'**Azienda Ospedaliera San Giovanni - Addolorata di Roma**, nello specifico con il Centro per il trattamento delle patologie Post Traumatiche e da Stress - Dipartimento di Scienze Mediche, dove è predisposto un ambulatorio indirizzato allo studio e alla cura dello stress post-traumatico, che riserva tre giornate a settimana agli utenti CIR, garantendo loro attività di assistenza, diagnosi, cura, certificazione e ricerca clinica.

Esperienza particolarmente qualificata, e costruttiva è stata la realizzazione del **Corso Nazionale di formazione** "Identificazione, Certificazione e cura dei rifugiati sopravvissuti a tortura e violenza estrema", svoltosi a Roma, nell'aprile 2007 organizzato dal CIR in collaborazione con il Ministero dell'Interno-Commissione Nazionale per il Diritto d'Asilo, il Centro per il trattamento delle patologie post traumatiche e da stress dell'Azienda Ospedaliera San Giovanni Addolorata e l'UNHCR. Il principale obiettivo del corso è stato quello di costituire e formare delle équipes di professionisti, operanti nel settore pubblico, esperti nell'identificazione

*\*This Document has been produced with the financial assistance of the European Community. The views expressed here in are those of the Italian Council for Refugees and can therefore in no way be taken to reflect the official opinion of the European Commission*

e cura dei rifugiati sopravvissuti a tortura e violenza estrema, che possano dar vita a Centri medico-psicologici di riferimento territoriale in grado di supportare le Commissioni Territoriali per il riconoscimento dello Status di Rifugiato, nella valutazione dei richiedenti asilo ad alta vulnerabilità, ed in particolare delle vittime di tortura e violenza estrema.

Il 26 giugno è stata celebrata in tutto il mondo la **Giornata mondiale a sostegno delle vittime di tortura**, proclamata nel 1997 dall'Assemblea Generale dell'ONU. Per questa giornata il CIR - Progetto VI.TO. ha organizzato a Roma, presso il Cortile di Sant'Ivo alla Sapienza un evento speciale: un gruppo di rifugiati sopravvissuti a tortura hanno portato in scena lo spettacolo "Sogni dall'Esilio", liberamente tratto da "il Marinaio" di Pessoa, frutto di un laboratorio di riabilitazione psicosociale condotto, per un periodo di sei mesi, nell'ambito del progetto da Nube Sandoval e Bernardo Rey.

E' stato anche realizzato il **video testimonianza** "Sopravvivere alla tortura. Dentro un'esperienza di riabilitazione psicosociale: il teatro", presentato in anteprima al MedFilm Festival 2007- XIII edizione di Roma e in altre manifestazioni.

Particolarmente importante si è rivelata anche l'esperienza del Seminario formativo "La mediazione linguistico-culturale con le vittime di tortura e traumi estremi" che si è svolto lo scorso novembre ed ha coinvolto 30 partecipanti di diverse nazionalità.

## ASSISTENZA AI MINORI

Tra i richiedenti asilo che giungono in Italia, alcuni sono bambini privi di qualunque sostegno e senza alcun familiare che possa prendersi cura di loro.

Anche nel 2007 il CIR si è occupato di garantire e di promuovere il pieno rispetto dei diritti dei minori stranieri, favorendo la diffusione della conoscenza e delle informazioni, promuovendo procedure di accesso più rapide e intervenendo nei confronti delle istituzioni perché siano migliorate le norme e le prassi e portando diversi progetti innovativi.

Il problema dei minori non accompagnati è particolarmente importante per il CIR, che all'interno del suo mandato, svolge attività di orientamento e assistenza per i minori stranieri non accompagnati richiedenti asilo, in ottemperanza alla Convenzione di Ginevra sullo status dei rifugiati del 1951 e alla Convenzione ONU sui diritti dell'infanzia del 1989, che include la garanzia di una effettiva tutela per quanto riguarda l'accesso alla procedura di asilo.

La novità principale di quest'anno ha riguardato l'attuazione della **Direttiva del 7 dicembre 2006 in materia di minori stranieri non accompagnati richiedenti asilo**, emanata dal Ministro dell'Interno d'intesa con il Ministro della Giustizia, che ha determinato una forte accelerazione sia della procedura finalizzata all'accogliimento dei minori non accompagnati richiedenti asilo all'interno delle strutture destinate specificamente ad ospitarli, sia dell'iter di riconoscimento dello status di rifugiato.

### Progetto di accoglienza del Comune di Portopalo (SR) – in ambito S.P.R.A.R.

Il Progetto di accoglienza del Comune di Portopalo (SR) nell'ambito del Sistema di Protezione per Richiedenti asilo e Rifugiati, è specificamente destinato ai minori stranieri non accompagnati richiedenti asilo. In convenzione di servizio con la Cooperativa Karol Woytila (Ente Gestore), il CIR ha gestito il servizio di tutela e orientamento legale garantendo la possibilità per i minori ospiti di avere garantiti i diritti secondo le attuali previsioni normative.

**Totale Utenti registrati:** 30 (avvicinandosi nel corso dell'anno), provenienti soprattutto da Costa d'Avorio, Afghanistan e Eritrea.

### SERVIZIO AD ANCONA

**Servizio Minori Stranieri in stato di abbandono** Ad Ancona il CIR collabora all'"Iniziativa per contrastare l'ingresso in Italia dei minori stranieri in stato di abbandono", promossa dal 2002 dalla Procura della Repubblica per i minorenni di Ancona, che prevede attività di accoglienza al Porto di Ancona per minori stranieri a rischio di traffico.

Il coinvolgimento di operatori umanitari con i nuclei familiari oggetto dell'iniziativa ha come fine quello di rendere più "morbido" l'incontro con i minori evitando loro ogni eventuale trauma di natura psicologica.

**Utenti** – Totale minori non accompagnati incontrati in frontiera (motonavi) 2007: **115**, soprattutto maschi, provenienti soprattutto da Afghanistan e Albania.

**Utenti** – Totale minori separati incontrati in frontiera (motonavi) gennaio-giugno 2007: **50**, provenienti soprattutto da Afganistan e Iraq-regione curda

Il CIR fornisce consulenza a:

- **Progetto SRAR del comune di S. Pietro Vernotico (BR)**, riservato a donne sole o con minori e minori non accompagnati e Progetto SPRAR del comune di Portopalo (SR), riservato a minori non accompagnati.

### TRIESTE: Mi.s.na, una rete di servizi per l'autonomia dei giovani stranieri

Capofila del progetto: Comune di Trieste; associazioni partner: ACLI. ICS Cooperativa sociale Lybra; **Utenti: 21** minori seguiti, provenienti soprattutto dalla Romania. Beneficiari: ex minori stranieri non accompagnati e giovani stranieri tra i 18 e i 26 anni

Il progetto nasce dalla valutazione di un dato di fatto rilevato dai vari operatori: i giovani stranieri, e, in particolare i neo maggiorenni che escono dalle strutture di accoglienza, difficilmente si affidano ai servizi per stranieri presenti sul territorio.

Particolarmente vulnerabili e deboli nell'intraprendere il percorso di integrazione, spesso non conoscono i propri diritti e doveri, cercando di trovare autonomamente soluzione alle proprie difficoltà.

La finalità principale di questo progetto è la realizzazione di percorsi socio/lavorativi/abitativi e di assistenza legale (quest'ultima di competenza del CIR) in grado di orientare e preparare pienamente i giovani stranieri verso una vita autonoma nella società, favorendo lo sviluppo della loro personalità, nonché delle loro attitudini e potenzialità tramite l'attuazione di percorsi di formazione, sostegno all'accesso al lavoro e accompagnamento all'abitare.

# Attività di formazione e ricerca

**Nel corso del 2007, il CIR ha promosso, da solo o in collaborazione con altre Istituzioni o enti, diverse attività di formazione**

**Tutti i servizi del CIR sono stati coinvolti in tale attività, allo scopo di garantire la diffusione di informazioni specifiche, mirate e differenziate a seconda del gruppo target oggetto dei vari incontri, nonché della tipologia dei destinatari e del taglio assunto dall'evento.**

**Una presenza qualificata è stata garantita in Corsi di formazione per studenti e per operatori, Convegni e Tavole rotonde, Seminari aperti, Giornate di approfondimento, Forum, Congressi, a livello internazionale, nazionale e locale.**

## **PROGETTO "ARIF AGENZIA RIFUGIATI"**

La Commissione Nazionale Asilo, in collaborazione con il Dipartimento per le Libertà Civili e l'Immigrazione del Ministero dell'Interno, ha stipulato un accordo con il CIR per una serie di servizi esclusivi offerti dall'Agenzia Rifugiati- Arif, gestita dal CIR. Arif è la prima agenzia on-line in lingua italiana per la diffusione di informazioni costantemente aggiornate sulla situazione attuale nei paesi di origine dei richiedenti asilo e rifugiati.

Nell'ambito di questa collaborazione, il CIR ha elaborato diversi rapporti sui paesi d'origine, con particolare riferimento agli ultimi avvenimenti, il rispetto dei diritti umani e la condizione dei rifugiati e degli sfollati, nonché la produzione di newsletters di aggiornamento.

Il CIR ha risposto a richieste specifiche formulate dalla Commissione; i beneficiari esclusivi di questi servizi sono stati funzionari istituzionali appartenenti alla Commissione Nazionale Asilo e i membri delle Commissioni territoriali.

Per rispondere a queste specifiche esigenze, ARIF ha attivato un sito Internet, [www.arifonline.it](http://www.arifonline.it), con accesso selezionato.

Arif, già partner della rete europea di ECOI.Net riguardo alle informazioni sui paesi d'origine, è uno strumento utile alle Commissioni Nazionali, nonché alla Commissione territoriale e si inserisce all'interno della strategia europea che mira all'adeguamento degli standard dei paesi membri in vista di una armonizzazione della politiche in materia d'asilo.





## PROGETTO DESMOS PONTE TRA CIVILTÀ'

### UNIVERSO RIFUGIATI: DALLE PERSECUZIONI ALLA PROTEZIONE

Il progetto "Desmos – Ponte tra Civiltà" è stato promosso dal Dipartimento per le Libertà Civili e l'Immigrazione del Ministero dell'Interno e dalla Commissione Nazionale per il Diritto di Asilo e realizzato dal CIR.

L'obiettivo del progetto, che si è svolto da luglio a dicembre 2007, era di combattere l'esclusione sociale, la discriminazione e i pregiudizi nei confronti degli stranieri attraverso una più approfondita conoscenza dei fenomeni migratori. Una maggiore conoscenza che come impatto a medio-lungo termine dovrebbe favorire una diversa percezione, analisi e gestione delle problematiche legate all'asilo.

A questo scopo sono state realizzate diverse attività:

- sono stati organizzati sette seminari nelle città sedi delle Commissioni Territoriali per il Riconoscimento dello Status di Rifugiato: Roma,

Milano, Gorizia, Siracusa, Crotone, Trapani, Foggia.

- è stato ideato e prodotto specifico materiale: con il video *Gli Esuli* e 7 pubblicazioni informative.

## COLLABORAZIONE CON ALTRE ISTITUZIONI ED ENTI

- E' proseguita la collaborazione con: **l'Università degli Studi di Roma "La Sapienza"**, Facoltà di Scienze Politiche-Cattedra di Diritto Internazionale l'UNHCR, la Caritas Italiana e l'AWR per la realizzazione di Corsi Multidisciplinari sui temi dei rifugiati e dei diritti umani, coordinati dal prof. Marchisio.

- **l'Università degli Studi di Napoli "L'Orientale"**- Dipartimento di Scienze Sociali in collaborazione con le Cattedre di Diritto internazionale, Tutela internazionale dei diritti umani, Diritto dell'Unione europea, Diritto internazionale dell'economia, Diritto internazionale privato, Organizzazione internazionale della Facoltà di Scienze Politiche per la realizzazione di un Modulo europeo

intitolato "Lo sviluppo della tutela dei Diritti umani nell'Unione europea", un insegnamento che si inserisce nel quadro dell'Azione Jean Monnet "Insegnamenti sull'integrazione europea nell'università".

- Il CIR ha offerto momenti formativi nell'ambito di corsi e master, quali ad esempio:

- **Master su immigrati e rifugiati organizzato dall'Università di Roma "La Sapienza"** - Fac. di Sociologia (coordinatrice: prof.ssa Macioti),
- **Master in esperto dell'Immigrazione- Università degli Studi di Pisa** (Direttore del Master: prof. Marcello Di Filippo).

- Il CIR fa parte, assieme ad oltre 40 associazioni, enti di tutela e organizzazioni di tutta Italia, del **Comitato per la promozione e la protezione dei diritti umani**, che si batte per il sostegno alla costituzione in Italia di una Istituzione nazionale per i diritti dell'uomo.

- Il CIR ha collaborato con **l'Unione Forense per la tutela dei diritti dell'uomo** (ente organizzatore) alla realizzazione di 5 giornate di formazione - a Roma, Udine, Bari, Palermo e Milano- dedicate a "Discriminazione razziale e accesso alla giustizia: il nuovo ruolo dell'associazionismo", finanziate dall'UNAR.

- Il CIR ha continuato la collaborazione con la **Scuola Superiore dell'Amministrazione dell'Interno-SSAI** nell'ambito delle attività formative in favore del personale prefettizio interno.

# Attività' di informazione e comunicazione, pubblicazioni

## COMUNICAZIONE E MEDIA

(A cura di Valeria Carlini)

Nel 2007 le attività di sensibilizzazione e comunicazione si sono sviluppate su diversi versanti. L'attività di sensibilizzazione è stata realizzata tramite l'organizzazione di incontri seminari, tra cui quelli del progetto "Desmos" e "Integrarsi", che, grazie a cicli di seminari dislocati in diverse città italiane (Gorizia, Milano, Roma, Crotone, Foggia, Lecce, Trapani, Siracusa), hanno permesso di raggiungere due importanti obiettivi: sensibilizzare direttamente i partecipanti agli incontri, ma anche dare visibilità al tema grazie all'eco ottenuto sui media locali.

L'attività di comunicazione si è inoltre sviluppata in maniera trasversale durante il corso dell'anno e si è concretizzata attraverso la partecipazione del CIR a trasmissioni televisive (*Frontiere dello spirito-Canale 5, Geo & Geo-Rai 3, A sua Immagine-Rai 1, Tempi dispari - RaiNews*) nelle quali è stata presentata in modo ampio la tematica dell'asilo e le specifiche attività realizzate dal CIR, nonché attraverso diversi interventi radiofonici (*Radio Rai, Radio Città Futura, Radio 24, Radio Vaticana, Eco-radio*). Attenzione specifica è stata ancora una volta riservata al progetto di accoglienza del CIR di Badolato con una puntata di *Shukran - Rai 3* dedicata al legame tra rifugiati e integrazione territoriale, nonché con un articolo sul settimanale *Gente*.

Articoli su tematiche specifiche del diritto d'asilo, con diretti interventi del CIR, sono invece usciti su *Il sole 24 ore, Il Manifesto, Metropoli* di Repubblica, *E.polis, Famiglia Cristiana, Left, Vita*.

Momento centrale dell'attività di comunicazione è stato sicuramente il 26 giugno *Giornata internazionale a sostegno delle vittime di tortura* nella quale si è sensibilizzato in maniera capillare sul tema della tortura e sulle attività di riabilitazione realizzate nel Progetto VI.TO. La campagna è stata portata avanti con articoli su *Il Venerdì* di Repubblica, *Il Manifesto, Diario, Left, Carta, Vita, Inserto Salute* di Repubblica, *La voce di Roma e Provincia*. Mentre per la performance teatrale tenutasi in questa data a Sant'Ivo alla Sapienza è stato riservato spazio da *Repubblica, Liberazione, Internazionale, Il Manifesto, Leggo, Trova Roma, Roma c'è, Metropoli, E.polis, Raiutile*. Alla giornata del 26 giugno è stata anche dedicata una intervista sul programma di *Radio1 Rai Zapping*.

Altro tema centrale è stato quello del respingimento alle frontiere: si è voluta accendere la luce sui continui respingimenti di rifugiati dalle coste adriatiche. Interventi sui maggiori quotidiani locali, dal *Corriere Adriatico, Il Messaggero e Il Resto del Carlino* di Ancona, la *Repubblica, La Gazzetta del Mezzogiorno* e il *Corriere della sera* di Bari, hanno

permesso di portare alla ribalta questo gravoso problema.

Come di consueto i comunicati stampa sono stati ripresi dalle più importanti agenzie (ANSA, ADN Kronos, AGI, Redattore Sociale, ASCA etc.).

## SITO WEB

Il sito del CIR ([www.cir-onlus.org](http://www.cir-onlus.org)) si conferma un importante strumento di comunicazione.

Per il 2007 gli utenti che hanno visitato il sito del CIR sono stati oltre 31.000, rispetto ai 20.559 del 2006; oltre 90mila le pagine viste. Il mese più "ciccato" è stato dicembre, con oltre 4.400 utenti (1.889 nel 2006). Il sito del CIR è al secondo posto nel motore di ricerca Google Italia se si cerca la parola "rifugiati".

La *Home Page* del sito viene costantemente aggiornata con notizie e avvenimenti di primo piano, dando così un taglio dinamico e giornalistico al sito stesso, divenendo quindi non solo un mezzo di consultazione, ma anche un continuo punto di riferimento per chi volesse conoscere le novità più impor-

tanti sul tema dei richiedenti asilo e rifugiati in Italia. Nel 2007, solo per la home page, sono state redatte oltre 120 notizie.

## CIRNOTIZIE



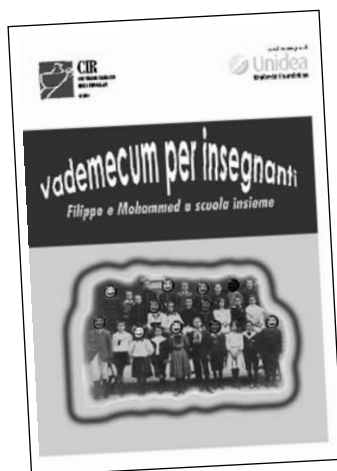
Nel corso del 2007, sedicesimo anno di pubblicazione, il mensile del CIR - Direttore responsabile: Domenico Rosati - ha dedicato grande spazio alle attività dell'ente e alla promozione della legge organica sull'asilo (anche sulla base della proposta specifica presentata dal CIR).

Sono state realizzate interviste esclusive o raccolti contributi con personaggi di primo piano del mondo politico italiano: dal Vicepresidente della Commissione Europea e Commissario responsabile per giustizia, libertà e sicurezza Franco Frattini al sindaco di Napoli Rosa Russo Iervolino, dal Sottosegretario al Ministero dell'Interno Marcella Lucidi all'europarlamentare Lilli Gruber. E' stato realizzato un numero speciale congiunto con l'OIM-Organizzazione Internazionale per le Migrazioni dedicato a "RICOMINCIARE DA CAPO- Tutela dei migranti. Reinsediamento sostenibile dei rifugiati".

## PUBBLICAZIONI: LE NOVITA' :



**"Uno sguardo verso il futuro: Ipotesi per un piano Dante - FA.RE. - Studio di fattibilità per un Programma di Reinsediamento in Italia"**- Studio di Fattibilità sul reinsediamento di rifugiati elaborato dal CIR in collaborazione con il Dipartimento per le Libertà Civili e l'Immigrazione del Ministero dell'Interno e la Commissione Europea.



**"FILIPPO E MOHAMMED A SCUOLA INSIEME. VADEMECUM PER INSEGNANTI"**

Questa pubblicazione del CIR è stata elaborata nell'ambito del progetto "Sostegno allo studio in favore dei minori rifugiati in Italia", finanziato dalla Fondazione Unidea.

Il Vademecum nasce con l'intento di promuovere la conoscenza sul tema dei minori rifugiati e su quali siano le corrette modalità relazionali che all'interno della scuola debbono essere attivate al fine di facilitare il continuo processo di avvicinamento della scuola

alla tematica dell'asilo e dei minori costretti a vivere questa drammatica esperienza.



Nell'ambito del progetto "Desmos - Ponte tra Civiltà", sono state realizzate 7 pubblicazioni informative relative a singole tematiche: I minori stranieri non accompagnati richiedenti asilo- Le vittime di tortura - I bambini soldato e i minori afgani - Violenza di genere e tratta - Salvaguardia della vita in mare e protezione dei rifugiati - La protezione delle donne: il caso del Corno d'Africa - Riforma del diritto di asilo in Italia alla luce della normativa europea.



**CALENDARIO CIR**  
Quest'anno in occasione del Natale il CIR ha realizzato un calendario "Rifugiati, ogni giorno"

che raccoglie in 12 scatti visi e vite di rifugiati e richiedenti asilo in Italia.

L'idea è nata dal desiderio di organizzare una raccolta fondi e dalla volontà di far conoscere la vita quotidiana di coloro che, costretti a fuggire dal proprio Paese, hanno trovato rifugio nelle nostre città. La realizzazione del Calendario ha significato un lavoro comune tra operatori CIR, fotografi e gli stessi rifugiati. I proventi del calendario serviranno a sostenere le attività del CIR.

# Collaborazioni internazionali

## UNHCR

L'Alto Commissariato ONU per i Rifugiati ha sostenuto e patrocinato l'azione del CIR sin dal 1990, anno della sua costituzione.

La collaborazione tra il CIR e l'UNHCR è proseguita in questi anni su diversi livelli: dall'attività congiunta per casi individuali di richiedenti asilo e rifugiati, ad interventi riguardanti la protezione e l'assistenza di gruppi e categorie più svantaggiate di rifugiati, alla promozione di una normativa organica sul diritto d'asilo; rilevante è anche la collaborazione tra CIR e UNHCR nella promozione e organizzazione congiunta di corsi, di attività di formazione e seminariale.

Il CIR, insieme ad altri enti di tutela, prende parte alle riunioni del "Tavolo asilo", promosso e coordinato dall'UNHCR.

Il Direttore del CIR ha partecipato nel dicembre ad una missione in Libia guidata dall'UNHCR, dove si è posta la base per future attività riguardanti il principale paese di transito di rifugiati e richiedenti asilo che arrivano in Italia.

## ECRE

Il CIR è membro dell'ECRE, il Consiglio Europeo per i Rifugiati e gli Esuli, organismo che riunisce oltre 60 associazioni e organizzazioni impegnate nella difesa dei diritti dei rifugiati in 26 Paesi Europei. (vedere calendario eventi ed iniziative).

Nell'ambito dell'ECRE, il CIR partecipa ai lavori di **ELENA** (il network legale Europeo per l'Asilo coinvolge oltre 2.000 tra avvocati e consulenti legali di tutta Europa) e dell'**ECRAN-** Network Europeo per la Promozione, che agiscono per la promozione e realizzazione di attività di formazione e advocacy a livello europeo e nazionale sul tema dei rifugiati e del diritto d'asilo.

## ICMC

International Catholic Migration Committee: il CIR è il partner italiano del progetto "Cooperazione pratica per una rete europea di reinsediamento di rifugiati": oltre al seminario promosso congiuntamente (vedi calendario), due operatori del CIR sono stati selezionati per partecipare ad un corso di formazione sul resettlement in Spagna.

## PARTECIPAZIONE CIR AL PROGETTO

### "NETWORKING ON THE QUALIFICATION OF THE DIRECTIVE"

Il CIR, insieme ad altre organizzazioni europee operanti nel settore dell'asilo, partecipa al Progetto "Networking on the Qualification of the Directive", sostenuto dalla Commissione Europea. Il progetto - iniziato il 1° agosto 2007 per la durata di un anno - mira alla creazione di una rete di scambio fra ONG ed altri interlocutori, al fine di monitorare l'attuazione della Direttiva sulla "Qualifica di Rifugiato" (Dir. 83/2004/CE) negli Stati membri dell'Unione Europea. Insieme al Dutch Council for Refugees, che ha il coordinamento del progetto, partecipano: Italia, Spagna, Ungheria, Svezia, Bulgaria, Polonia, Belgio, Germania, Romania e l'ECRE, attraverso il network ELENA.

## Refugee Stories

Il CIR è partner italiano del progetto europeo *Refugee Stories* coordinato dall'*European Council on Refugees and Exiles* (ECRE) che ha coinvolto organizzazioni di tutela dei rifugiati provenienti da 13 diversi Paesi. L'idea di base del progetto, finanziato dall'*European Refugee Fund*, *Oxfam*, *Dutch Refugee Council* e *UNHCR*, è che attraverso la

diffusione di storie di vita di rifugiati e richiedenti asilo si possa incoraggiare una migliore informazione e una più equa percezione delle difficili condizioni in cui questi sono costretti a vivere in Europa.

In Italia, in particolare, il focus d'indagine è stato l'impatto del cosiddetto *Regolamento Dublino II* sulle condizioni esistenziali dei rifugiati.

## ALTRE COLLABORAZIONI

In occasione di progetti ed eventi, o per incontri formativi e di sensibilizzazioni sulle questioni migratorie e dell'asilo, il CIR collabora attivamente con le più importanti organizzazioni competenti nella materia del diritto d'asilo, delle migrazioni e dei diritti umani.

Il CIR è inoltre membro dell'**Euro-Mediterranean Human Rights Network (EMHRN)**, che raccoglie 82 organizzazioni, associazioni e istituzioni di 30 paesi della regione che si occupano della difesa dei diritti umani; dal 2006 Maria de Donato del CIR è entrata a far parte del comitato esecutivo. (vedi calendario attività).

Fiorella Rathaus, responsabile del progetto del CIR-VI.TO.- accoglienza e cura delle vittime di tortura, è referente per l'Italia dell'**IRCT - International Rehabilitation Centre for Victims of Torture**.

## COMMISSIONE EUROPEA

La Commissione sostiene l'attività del CIR direttamente - attraverso una Convenzione per il Progetto VI.TO. - e indirettamente attraverso altri progetti (vedi pagg. 20-23 e pag.29)

## PROGETTO ARCO

**Informazione sui paesi di origine dei rifugiati, Progetto ARCO (ARIF-Country of Origin)**



co-finanziato dalla  
**COMMISSIONE EUROPEA**



**MINISTERO DELL'INTERNO**  
*Dipartimento per le Libertà Civili  
e l'Immigrazione*

La Commissione Europea ha approvato, nell'ambito del programma ARGO, il **progetto ARCO (ARIF- Country of Origin)** presentato dal Ministero dell'Interno-Dipartimento Libertà Civili e Immigrazione e attuato dal CIR in qualità di partner operativo. Il progetto ARCO, della durata di 12 mesi, mira a strutturare adeguati strumenti conoscitivi volti all'individuazione, all'analisi e alla raccolta delle informazioni sui Paesi d'origine utili a funzionari ed esperti del settore. Nel progetto sono previsti percorsi formativi e seminari specifici rivolti a funzionari della pubblica amministrazione, in particolare, ai componenti delle Commissioni Territoriali per il riconoscimento dello status di rifugiato. Il progetto prevede inoltre, la partecipazione di partner transnazionali, quali i

funzionari della pubblica amministrazione di Olanda, Slovenia e Bulgaria. Nell'ambito del processo europeo di armonizzazione in materia di asilo, il progetto mira a favorire una maggiore cooperazione fra gli Stati Membri nell'elaborazione, verifica e applicazione delle informazioni sui Paesi di origine dei rifugiati (COI information).

## PROGETTO CRI- COUNTRY OF RETURN INFORMATION



co-finanziato dalla  
**COMMISSIONE EUROPEA**

Dal luglio 2006, il CIR è partner del progetto "Country of Return Information" finanziato dalla Commissione Europea, in collaborazione con il Flemish Refugee Council; il CIRE-Belgium e la Caritas Belgium. Il progetto (della durata di 18 mesi) ha previsto la raccolta e la pubblicazione di informazioni specifiche su alcuni paesi di rimpatrio utili a coloro che desiderano rimpatriare nel paese d'origine. I partner europei effettuano missioni in alcuni paesi d'origine e in cooperazione con organizzazioni locali, raccolgono e divulgano le informazioni. Il CIR in particolare ha realizzato missioni in Africa per incontrare le

ong locali precedentemente contattate ed effettuare la ricerca delle informazioni.

Le informazioni vengono pubblicate sul sito di ECOI.NET gestito da ACCORD (Centro di Ricerca e Documentazione Austriaco). Le attività progettuali continueranno con una seconda fase di progetto a partire dal 2008 coinvolgendo direttamente alcune comunità di stranieri presenti in Italia.

## COI NETWORK III

Da novembre 2006, il CIR è partner del progetto COI NETWORK III (Country of Origin Information) che intende rafforzare le attività di formazione, informazione e sensibilizzazione già realizzate nell'ambito dei progetti internazionali *COI Network & Training* e *COI Network & e-Training*, sul tema della COI, con lo scopo di fornire uno strumento utile al processo europeo di armonizzazione della procedura d'asilo.

Le ong e i governi europei coinvolti (tra cui Francia, Spagna, Slovenia, Irlanda, Romania, Austria, Ungheria) hanno realizzato training sulla ricerca e l'utilizzo delle informazioni sui paesi d'origine dei richiedenti asilo e rifugiati, rivolti a funzionari della pubblica amministrazione, avvocati e operatori impegnati nel tema dell'asilo, oltre ad attività di formazione, di analisi e raccolta della giurisprudenza riguardante le COI della Corte Europea per la Giustizia e la Corte Europea per i Diritti Umani.

## FER - AZIONI COMUNITARIE S.A.B. - Services at Borders - a Practical Co-operation



co-finanziato dalla  
**COMMISSIONE EUROPEA**



**MINISTERO DELL'INTERNO**  
*Dipartimento per le Libertà Civili  
e l'Immigrazione*

Il progetto FER-Azioni Comunitarie "S.A.B. - services at borders - a practical co-operation" mira a fornire informazioni e strumenti per l'adozione di una metodologia comune, in riferimento alla normativa dell'Unione Europea (Regolamento Dublino II, Direttiva sull'accoglienza dei richiedenti asilo, procedura di asilo etc..) sia alle ONG che alle autorità che operano in frontiera (porti ed aeroporti), al fine di rispondere adeguatamente ai bisogni dei richiedenti asilo e dei rifugiati, in particolare di coloro che sono trasferiti in base al Regolamento Dublino II e delle persone più vulnerabili (minori non accompagnati, vittime di tortura, anziani, etc..). Il progetto - di cui il CIR è capofila - è sostenuto dalla Commissione Europea- DG GAI nell'ambito del Programma FER- Azioni Comunitarie 2006 e ha la durata di 18 mesi (marzo 2007- settembre 2008); i partner sono: Consiglio Greco per i Rifugiati per la Grecia; il Consiglio Portoghese per i Rifugiati (Portogallo); l'Arcidiocesi Caritas - aeroporto di Vienna (Austria); Church Services at the Airport di Francoforte (Germania); Migrant Helpline (Regno Unito). Il Ministero dell'Interno -Direzione Centrale per le Libertà Civili e l'Immigrazione sostiene il progetto, partecipando allo svolgimento delle attività.

# Vita associativa del CIR

Grande l'attività di lobbying svolta, soprattutto dalla Presidenza, per la promozione nel nostro paese di una legge organica sull'asilo e la protezione sussidiaria, anche sulla base della proposta elaborata dal CIR a fine 2006.

Durante il 2007 sono state promosse due Assemblee a Roma:

- 9 maggio: durante l'Assemblea, è stato fatto il punto sulle iniziative messe in atto per la promozione di una Legge organica sul diritto d'asilo e la protezione sussidiaria, ed è stato approvato all'unanimità il bilancio consuntivo del CIR 2006.

- 20 dicembre: durante l'Assemblea è stato approvato il bilancio di previsione del CIR per il 2008 ed eletto il nuovo Collegio dei Revisori.

## ASSEMBLEA - Soci del CIR:

Associazioni e Enti: ACLI, ARCI, AWR, Caritas Italiana, CGIL, CISL, UIL, Comunità di S. Egidio, Federazione Italiana delle Chiese Evangeliche in Italia, Fondazione Franco Verga, ACSE, Fondazione Migrantes, LIDU/Lega Italiana dei Diritti dell'Uomo, Medici contro la Tortura, Unione Forense per la Tutela dei Diritti dell'Uomo, "Gruppo Umana Solidarietà Guido Puletti"-GUS, Associazione Culturale Acuarinto, Istituto Euromediterraneo EUROMED (Trieste).

Individuali: Laura Carugno, Giancarla Codrignani, Massimo Ghirelli, Lucio Gregoretti, Christopher Hein, Loretta Michelini, Nicolò Paoletti, Domenico Rosati, Massimo Saraz.

## Organi decisionali :

Presidente: Savino Pezzotta.

Vice Presidente: Luca Riccardi

Tesoriere: Anton Giulio Lana; Collegio Revisori dei conti: dal 20 dicembre 2007: nuovo Collegio dei Revisori, formato da Antonio Cappiello, Angelo Rizzo e Diego Avanzato (dell'associazione Acuarinto); fino al 20/12: Katia Quarucci, Esterina Valerio Fabrizio,

Gianluca Mezzasoma.

Direttore: Christopher Hein

## Comitato Direttivo:

E' composto, oltre che dal Presidente, dal Vicepresidente e dal tesoriere, da: CGIL (K. Danesh), CISL(E.Di Biasi, poi Ocmin), UIL (G.Casucci), ACLI (Gulia), ARCI Solidarietà (F.Miraglia), Caritas Italiana (L. Q. Ngo Dinh), Comunità S. Egidio (L. Riccardi), Federazione delle Chiese Evangeliche in Italia (A.Dupré), Fond.

Franco Verga-COI (G.Lecchi), Fond. Migrantes-CEI (Padre B. Mioli, poi Padre Gnesotto), Unione Forense per la Tutela dei Diritti dell'Uomo (M.Lana), LIDU/Lega Italiana dei Diritti dell'Uomo (A.Arpaia), Massimo Ghirelli, Massimo Saraz, Lucio Gregoretti, Giovanni B.Conso.

Il Direttore del CIR partecipa alle riunioni del Comitato.

L'UNHCR ha un ruolo consultivo.

## Struttura del CIR

### Direttore:

Christopher Hein

### Ufficio Risorse umane:

Responsabile: Barbara Domeneghetti

### Segreteria di direzione e rapporto con l'associazione CIR:

Responsabile: Linda Sette

### Progettazione:

Responsabile: Maria Giovanna Fidone

### SETTORI:

#### Servizio Legale (con Desks territoriali):

Responsabile: Maria De Donato; Vice: Daniela Di Rado

#### Servizio Integrazione (con Desks territoriali):

Responsabile: Fiorella Rathaus; Vice: Marina Bozzoni

#### Ufficio stampa e Comunicazione:

Responsabile: Valeria Carlini

#### Amministrazione:

Responsabile: Barbara De Luca; Vice: Francesca Di Marzio

#### Staff CIR:

composto, al 31/12/2007, da: 11 dipendenti (di cui 2 part-time), 15 collaboratori nella sede centrale di Roma e 34 collaboratori nei vari uffici e sportelli in tutta Italia.

# Bilancio del CIR 2007

Il Bilancio consuntivo del CIR è stato approvato dall'Assemblea dell'associazione, riunita il 30 aprile 2008, avendo presa visione della relazione presentata dal Collegio dei revisori.

Il Rendiconto Consuntivo chi-

so al 31/12/2007, si compone rispettivamente, nello:

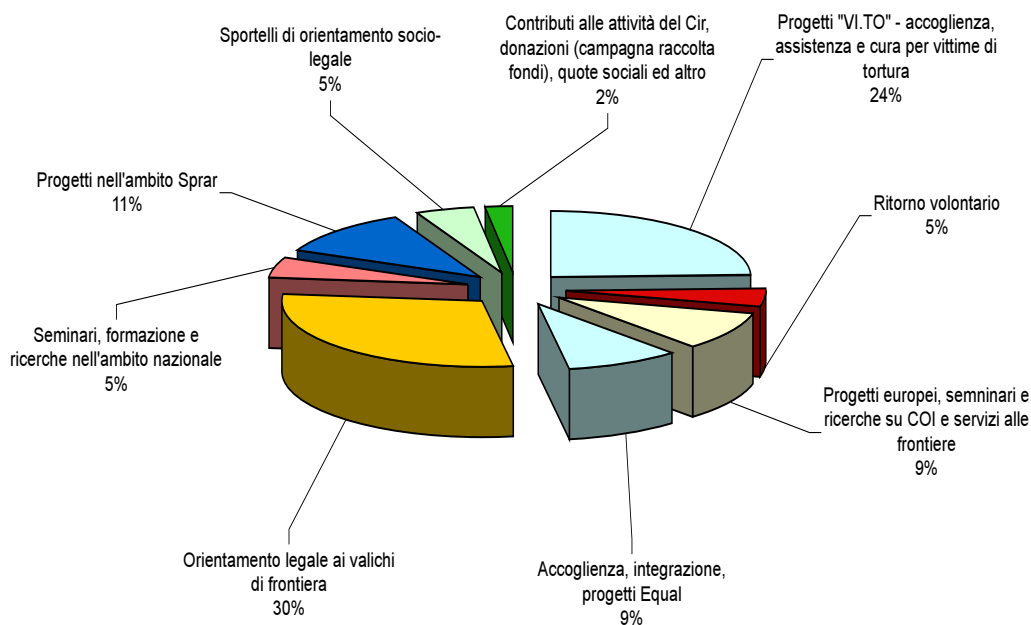
**- Stato Patrimoniale, dei seguenti valori:**

Attività .....	€ 1.668.618,46
Passività e fondi .....	€ 1.674.062,96
Disavanzo .....	€ 5.444,50

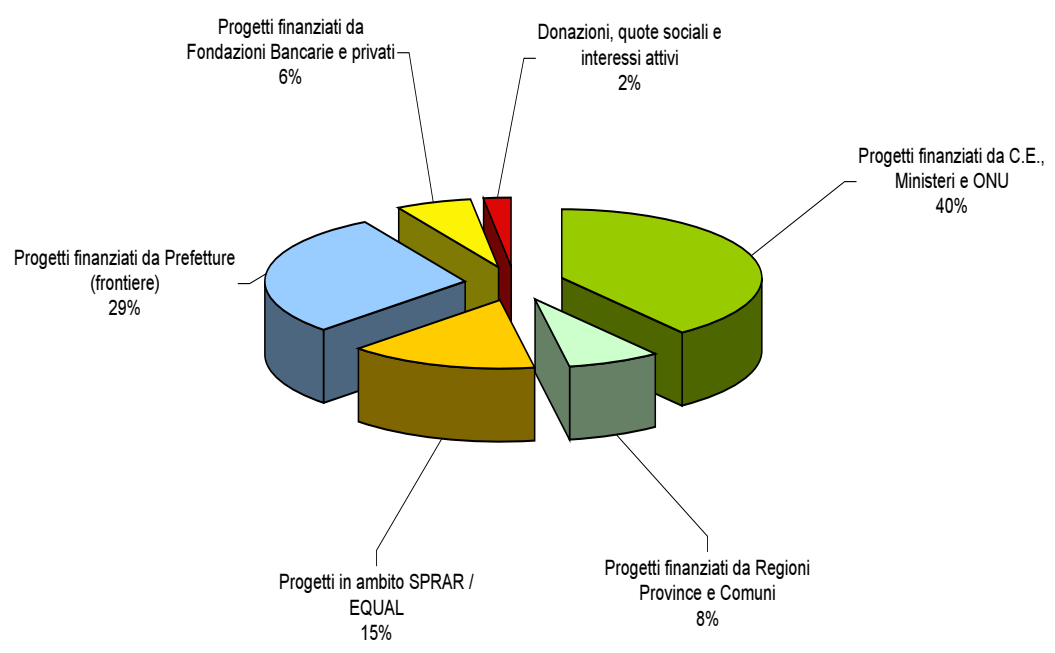
**e nel Conto Economico, delle seguenti risultanze riepilogative:**

Entrate .....	€ 2.079.205,33
Uscite .....	€ 2.084.649,83
Disavanzo .....	€ 5.444,50

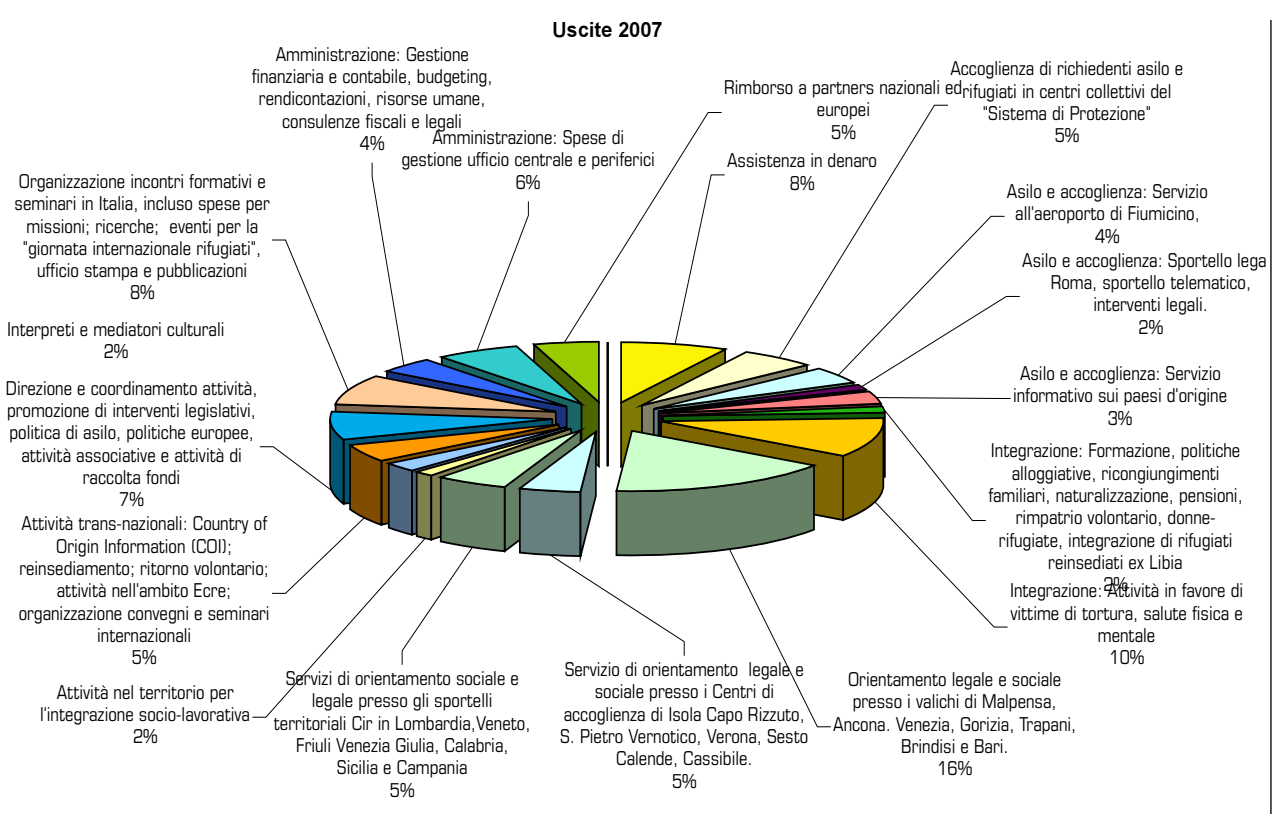
**BILANCIO CIR 2007 - ENTRATE PER TIPOLOGIA DI ATTIVITA'**



## BILANCIO CIR 2007 - ENTRATE 2007 PER TIPOLOGIA DI ENTI FINANZIATORI



## BILANCIO CIR 2007 - USCITE 2007



(Grafici a cura di Barbara De Luca responsabile amministrazione CIR)